



ESAME di STATO

Anno Scolastico 2021/2022

CLASSE 5D - SA

LI03 Indirizzo Liceo Scientifico

Articolazione: opzione Scienze Applicate

Documento del Consiglio di Classe

D.P.R. 323/98 art. 5 - D.Lgs. 62/17

Torino, 15 maggio 2022

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 2 di 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO E ALL'UTENZA	4
2. PROFILO DELL'INDIRIZZO	5
3. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI	7
4. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI	8
5. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	9
5.1 - COMPOSIZIONE STORICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
5.2 – PROFILO STORICO DELLA CLASSE	11
5.3 – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVI ALLA CLASSE QUINTA	11
5.4 – SITUAZIONE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO	12
5.4.1 – Analisi della situazione di partenza della classe	12
5.4.2. – Analisi della situazione di partenza rispetto alla didattica digitale integrata messa in campo nel periodo di attuazione delle disposizioni di legge relative all'emergenza sanitaria (disposizioni previste dall' art. 4, del decreto-legge 7 gennaio 2022, e dall' art. 6, del decreto-legge 4 febbraio 2022).	12
5.4.3 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali	12
5.4.4 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali nella didattica digitale integrata	13
5.4.5. - Ambienti di apprendimento utilizzati nella didattica digitale integrata	14
5.4.6 – Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativo-comportamentali ed educativo-cognitivi programmati	14
5.5 – SITUAZIONI PARTICOLARI DA SEGNALARE	14
5.6 – ELENCO DEI CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE	15
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	16
6.1 - NATURA E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI SVOLTI	16
6.1.1 – Formazione sulla sicurezza	16
6.1.2 – Visite aziendali; conferenze e seminari	16
6.1.3 – Percorsi per le competenze trasversali	17
6.1.4 – Percorsi per l'Orientamento	19
6.2 – MONTE ORE CERTIFICATO PER OGNI STUDENTE	21
7. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L)	22
7.1 - DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) VEICOLATA IN LINGUA INGLESE	22
7.2 – CONTENUTI E DEL MODULO C.L.I.L.	22
8. PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI	23
8.1 - VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI	23
8.2 - VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	23
8.3 - «EDUCAZIONE CIVICA»: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI PROGRAMMATI E REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF	23
9. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE	24

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 3 di 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

9.1 - CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE	25
9.2 – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	25
10. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI	26
11.CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI DAL C.D.C.	26
11.1 - FATTORI ED ELEMENTI PRESI IN ESAME PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA	26
11.2– STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA MESSA IN ATTO NEI PERIODO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE RELATIVE ALL'EMERGENZA SANITARIA	28
11.3 - PROCESSI ATTIVATI PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO, L'INTEGRAZIONE	29
11.3.1 – Nella Didattica in presenza	29
11.3.2.- Nella Didattica a Distanza	29
12. SIMULAZIONI DELLA PROVA D'ESAME	29
12.1 – SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO	29
13. LINEE GUIDA PER LA STESURA DELL'ELABORATO DI SECONDA PROVA RELATIVE ALLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO	30
ALLEGATI	32
ALLEGATO A (RISERVATO)	32
ALLEGATO B	32
B.1 - ITALIANO	33
B.2 – STORIA	40
B.3 - FILOSOFIA	45
B.4 - INGLESE	51
B.5 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	55
B.6 - MATEMATICA	62
B.7 - FISICA	69
B.8 - SCIENZE NATURALI	75
B.9 - INFORMATICA	79
B.10 - SCIENZE MOTORIE	84
B.11 – I.R.C.	87
ALLEGATO C - MATERIALI PER DI COLLOQUIO:	89
ALLEGATO D	91
TESTO DI SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA:	91
GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA:	104
TESTO DI SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA:	110
GRIGLIA UTILIZZATA NELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA:	112

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 4 di 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO E ALL'UTENZA

La scuola nasce nell'anno scolastico 1982-1983 come Istituto Tecnico Industriale per rispondere alla domanda di scolarità di un'ampia zona di Torino Sud sprovvista di scuole superiori. L'utenza era formata inizialmente da allievi con motivazioni forti agli studi tecnici (che garantivano un lavoro coerente con il percorso didattico e con livelli di preparazione spesso più che soddisfacenti).

Nell'anno scolastico 1989-90 nasce la sperimentazione del Biennio Integrato dell'ITIS "Primo Levi" e del C.F.P. "Mario Enrico" frutto della collaborazione tra enti locali, Ministero della Pubblica Istruzione (attuale MIUR), enti gestori dei centri di formazione professionale, organizzazioni sindacali, per dare una risposta significativa a giovani maggiorenni e adulti che intendano sia completare la propria formazione di base sia acquisire una qualifica professionale riconosciuta dal mondo del lavoro.

Nell'anno scolastico 1994-95, viene istituito il Liceo Scientifico Tecnologico polo di attrazione di quegli allievi della zona con una aspettativa di studi più a lungo termine ed un interesse per una formazione di base più ampia e meno mirata agli aspetti tecnici.

Nell'anno scolastico 2008-2009 parte anche il Liceo Scientifico Tradizionale e la scuola si trasforma in IIS (Istituto di Istruzione Superiore) accogliendo così le domande di formazione diverse e ponendosi sul territorio come polo di Istruzione e formazione in grado di offrire percorsi per le diverse tipologie d'istruzione.

Dall'anno scolastico 2010/11 con la Riforma dell'Istruzione Secondaria di II grado nell'Istituto sono stati attivati due corsi di Liceo scientifico opzione scienze applicate.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 nell'ambito della formazione liceale è stato attivato il LISS, Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo. Il Primo Levi è il primo e fino ad ora l'unico Istituto Statale della Città di Torino ad aver attivato questo nuovo indirizzo di studi.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 5 di 113	Rev.00 01.05.2021

2. PROFILO DELL'INDIRIZZO

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. Favorisce l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che gli consentano di proseguire gli studi di ordine superiore, di inserirsi nella vita sociale e successivamente nel mondo del lavoro.

Il percorso del Liceo Scientifico (opzione scienze applicate) è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica: favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Non sono tuttavia trascurate le discipline umanistiche, che hanno lo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

Il corso di studi guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

La “curvatura sportiva”

Sulla scia dell'approvazione del D.P.R. 52/2013, intercettando l'alta richiesta dell'utenza torinese in merito alla proposta del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo, l'Istituto ha promosso, nell'ambito delle possibilità offerte dall'autonomia scolastica, la **curvatura sportiva** per i corsi di Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate e Istituto Tecnico – Settore Tecnologico indirizzi Informatica e Elettronica ed Elettrotecnica.

La proposta non ha modificato l'impianto curricolare dei corsi e il relativo piano orario anche se, potenziando le discipline sportive e l'ampliamento dell'offerta formativa relativamente alla cultura dello sport, ha previsto una flessibilità oraria di tutte le discipline per l'attuazione delle progettualità individuate dal Dipartimento di Scienze Motorie.

Gli elementi caratterizzanti dei corsi con “curvatura sportiva”, deliberati e approvati dal Consiglio di Istituto e dal Collegio Docenti dell'I.I.S. Primo Levi sono stati i seguenti:

- Cura e valorizzazione delle prerogative e dei caratteri propri della pratica sportiva come veicolo di un sistema valoriale riconosciuto e condiviso che trova nella disciplina trasversale di Cittadinanza e Costituzione la sua riconosciuta matrice curricolare;
- Stipula di una Convenzione con le Società Sportive che ha garantito la flessibilità oraria grazie alla condivisione di un percorso formativo centrato sul comune intervento (della scuola e della società sportiva) in materia di Educazione Civica;
- Articolazione oraria su cinque giorni con il sabato libero;
- Curvatura dei programmi delle singole discipline, nell'ambito del 20% del monte ore annuo, su tematiche afferenti il mondo dello sport;
- Partecipazione a eventi sportivi di rilevanza territoriale e nazionale;

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 6 di 113</i>	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

- Potenziamento delle attività del gruppo sportivo per l'acquisizione della pratica di specifiche discipline sportive e dei relativi patentini di allenatore e arbitro;
- Partecipazione a seminari e viaggi di istruzione a tema come settimane bianche e “Aula sul mare” (vela).

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 7 di 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

3. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 8 di 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

4. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

- Saper comprendere e saper usare linguaggi specifici appropriati, sia in ambito tecnico, sia in ambito letterario e saper cogliere gli elementi più significativi in un discorso articolato.
- Saper raccogliere le informazioni necessarie da testi, manuali o altra documentazione.
- Saper passare dal particolare al generale.
- Saper usare le informazioni per progettare in modo sempre più autonomo.
- Capacità di collaborazione e organizzazione nel lavoro di gruppo, con particolare attenzione al laboratorio, che maggiormente si avvicina all'attività lavorativa professionale.
- Autonomia nella gestione del proprio lavoro.
- Capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati con il coinvolgimento attivo degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 9 di 113	Rev.00 01.05.2021

5. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

In ottemperanza a quanto previsto per la "curvatura sportiva" di cui al punto 2, la disciplina scienze naturali ha ceduto 33 ore annuali per l'istituzione di un corso di diritto dello sport (terzo anno).

La classe è composta da 24 studenti, di cui 19 maschi e 5 femmine. Sono presenti due studenti con certificazione DSA. Le certificazioni saranno consegnate al Presidente di commissione in busta chiusa.

All'interno della classe vi sono tre studenti che beneficiano inoltre di un PFP in quanto atleti di alto livello. Tre studenti hanno interrotto la frequenza alla classe 5DSA nei primi mesi dell'anno scolastico 2021/2022 per ragioni personali.

Il nucleo originario del primo biennio è costituito da 15 studenti; nel corso del triennio sono stati inseriti alcuni nuovi allievi provenienti da altri istituti o dallo stesso IIS Primo Levi (5 in terza, 2 in quarta e 2 in quinta). Gli allievi si sono integrati perfettamente all'interno del gruppo classe.

La continuità didattica è stata garantita solamente per Italiano, Storia, Matematica, Fisica, Informatica, Disegno e storia dell'arte (nel secondo biennio e ultimo anno), purtroppo per le altre materie si sono alternati insegnanti diversi per tutti gli anni del triennio, creando qualche disorientamento. La classe appariva molto promettente in terza, sebbene piuttosto polemica. Dalla seconda metà della terza i lockdown dovuti al covid hanno portato la classe ad un peggioramento in generale, sia dal punto di vista didattico che comportamentale. A fatica quest'anno è riuscita a riprendersi in parte con un discreto impegno soprattutto nelle materie di indirizzo. Nella classe permangono alcune incertezze nella preparazione, un numero abbastanza considerevole di ragazzi non ha conseguito un profitto pienamente sufficiente in tutte le discipline. Alcuni studenti si sono dimostrati recettivi mostrando costante interesse e partecipazione e raggiungendo buoni risultati.

Dal punto di vista disciplinare, gli studenti, nella maggior parte, hanno maturato un comportamento quasi coerente con il profilo di una classe quinta, alcuni invece evidenziano ancora una certa immaturità che traspare in alcuni atteggiamenti. Permangono le polemiche, anche se scemate col tempo, e la difficoltà a rispettare le regole per alcuni di loro.

Un allievo con PFP presenta un elevato numero di assenze, ma ha sempre lavorato assiduamente per mettersi in pari con il resto della classe.

5.1 - COMPOSIZIONE STORICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI		
	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. PATTINI Stefano	Prof. PATTINI Stefano	Prof. PATTINI Stefano
STORIA	Prof. ssa CANDALESE Gabriella	Prof. PATTINI Stefano	Prof. PATTINI Stefano
FILOSOFIA	Prof.ssa MISSANA Eleonora	Prof.ssa GASTALDI Virginia	Prof. GROSSO Enrico
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	Prof.ssa ALOTTA Saveria	Prof.ssa MOREA Ileana	Prof.ssa CARDILLO Samantha
MATEMATICA	Prof.ssa TODERO Cristina	Prof.ssa TODERO Cristina	Prof.ssa TODERO Cristina
FISICA	Prof.ssa TODERO Cristina	Prof.ssa TODERO Cristina	Prof.ssa TODERO Cristina
INFORMATICA	Prof. FABIANO Francesco	Prof. FABIANO Francesco	Prof. FABIANO Francesco
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa GENTILE Alessandra	Prof. CICE Michele	Prof. DI MARCO Antonio
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa ZITO Carla	Prof.ssa ZITO Carla	Prof.ssa ZITO Carla
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa DI GIORGIO Alessandra	Prof.ssa DI GIORGIO Alessandra	Prof. GIACOSA Emanuele
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Prof. GIANGRECO Riccardo		
IRC	Prof.ssa CASARETTO Elena	Prof.ssa CASARETTO Elena	Prof.ssa CASARETTO Elena
ALTERNATIVA			

5.2 – PROFILO STORICO DELLA CLASSE

COGNOME E NOME	CLASSI FREQUENTATE PRESSO I.I.S. PRIMO LEVI
RISERVATO	

5.3 – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVI ALLA CLASSE QUINTA

DISCIPLINA	ORE ISTITUZ. ANNUE (*)	ORE TOTALI ANNUE	Educazione civica	LUOGO DI INSEGNAMENTO	
				AULA	LABORAT ORIO
ITALIANO	132	120	9		-
STORIA	66	60	6		-
MATEMATICA	132	120	2		-
FISICA	99	80	3		-
SCIENZE NATURALI	165	155	7		-
INFORMATICA	66	60	2		-
INGLESE	99	85	3		-
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	66	60	2		-
FILOSOFIA	66	60	4		-
SCIENZE MOTORIE	66	60	6		-
IRC	33	30	4		-
EDUCAZIONE CIVICA	33	48			-

(*) Il numero ore istituzionali annue è stato calcolato nel seguente modo: ORE SETTIMANALI DISCIPLINA PER 33.

5.4 – SITUAZIONE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

5.4.1 – Analisi della situazione di partenza della classe

La classe ha lavorato con impegno e attenzione saltuari nello studio delle diverse materie. Alcuni hanno conseguito discreti livelli di apprendimento, altri faticano ancora a conseguire gli obiettivi minimi.

Tra gli studenti si possono rilevare le seguenti fasce di livello:

- **Fascia B** (media): Allievi che hanno una discreta preparazione di base e impegno abbastanza costante.
- **Fascia C** (medio-bassa): Allievi che hanno una preparazione di base accettabile ma impegno ed interesse non sempre costanti o viceversa.
- **Fascia D** (bassa): Allievi che hanno preparazione di base lacunosa, capacità scarse, impegno non costante e/o interesse superficiale

5.4.2. – Analisi della situazione di partenza rispetto alla didattica digitale integrata messa in campo nel periodo di attuazione delle disposizioni di legge relative all'emergenza sanitaria (disposizioni previste dall' art. 4, del decreto-legge 7 gennaio 2022, e dall' art. 6, del decreto-legge 4 febbraio 2022).

Composizione della classe (numero di studenti; dotazione delle strumentazioni informatiche individuali e delle connessioni)	Numero totale di studenti : <u>24</u> Dispositivi utilizzati: <ul style="list-style-type: none"> ■ Computer da tavolo, Computer portatile, Tablet : 21 □ Solo Smartphone: <u>3</u> □ Nessuno, solo libri o altro materiale Connessioni: Rete Fissa o Wi-Fi: 23 Connessione da Smartphone: <u>1</u>
---	---

5.4.3 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali

Gli obiettivi cognitivi trasversali sono stati perseguiti sia all'interno dei percorsi metodologici attivati dai singoli docenti in riferimento alla specifica disciplina insegnata, sia durante i momenti formativi interdisciplinari.

Per tutte le discipline le lezioni sono state prevalentemente frontali per lo più dialogate con l'obiettivo di introdurre l'argomento contestualizzandolo mediante excursus storici e collegamenti interdisciplinari.

Le strategie didattiche utilizzate nelle diverse discipline possono essere così riassunte:

- esercitazioni propedeutiche all'esposizione scritta e orale - anche alternative alla tradizionale interrogazione - come approfondimenti disciplinari;
- brainstorming per far emergere le conoscenze degli studenti in modo da utilizzare le informazioni ottenute per introdurre l'argomento della lezione;
- utilizzo di immagini, filmati o software didattici per coinvolgere gli studenti e favorire la comprensione dei concetti;

- domande aperte per stimolare una riflessione e innescare il processo di apprendimento;
- schemi alla lavagna/LIM per visualizzare i collegamenti logici presenti all'interno di un argomento utilizzando le parole chiave;
- presentazione di parti di testo per agevolare il collegamento tra disciplina scolastica e realtà, per collegare il contesto storico e sociale, per presentare il pensiero di un autore;
- lavori di gruppo, cooperative learning, attività di peer-to-peer e di problem solving.

5.4.4 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali nella didattica digitale integrata

DISCIPLINE	ITALIANO	STORIA	FILOSOFIA	INGLESE	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE NATURALI	INFORMATICA	SCIENZE MOTORIE	IRC	EDUCAZIONE CIVICA
Attività sincrone												
Video-lezioni con Meet o altra piattaforma	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Audio-lezioni o podcast												
Altro												
Attività asincrone												
Visioni di filmati, documentari o altre risorse on line	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X
Invio di dispense o altro materiale	X	X	X	X		X	X	X	X			X
Compiti da svolgere e consegnare	X	X	X	X	X	X	X	X		X		X
Studio autonomo dai libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Video – lezioni registrate											X	
Altro												

5.4.5. - Ambienti di apprendimento utilizzati nella didattica digitale integrata

DISCIPLINE	ITALIANO	STORIA	FILOSOFIA	INGLESE	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE NATURALI	INFORMATICA	SCIENZE MOTORIE	IRC	EDUCAZIONE CIVICA
Registro elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Google Classroom	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Google Mail			X	X	X	X	X	X	X	X		
Google Meet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Google Moduli					X	X	X	X	X	X		
Google Documenti												
You Tube	X	X	X	X		X	X	X			X	X
Programmi RAI	X	X										X
Moodle												
Libri – Eserciziari on line	X	X	X	X				X				
Zoom o altri sistemi di video-conferenza												
Altro						X	X	X		X		

5.4.6 – Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativo-comportamentali ed educativo-cognitivi programmati

Durante l'anno la classe ha mostrato una buona partecipazione al dialogo educativo affiancata, in una buona parte della classe, da uno studio non approfondito. Gli studenti il cui impegno è stato costante e costruttivo hanno raggiunto una preparazione buona, con dei picchi di eccellenza in alcune materie. Altri alunni, pur con buone capacità cognitive, si sono limitati a raggiungere la sufficienza, senza mostrare un particolare impegno nello studio a casa. Molti insegnanti hanno lamentato un atteggiamento talvolta polemico e poco serio da parte di un piccolo numero di studenti, in particolare riguardo al rispetto degli impegni presi (verifiche ed interrogazioni programmate); gli allievi hanno in generale evidenziato un buon affiatamento anche se non sempre hanno collaborato tra loro in modo sempre efficace.

Il consiglio di classe ha cercato di lavorare in modo coordinato per facilitare il recupero degli studenti che evidenziavano le maggiori difficoltà; in alcuni casi purtroppo le occasioni di recupero – anche in orario extracurricolare - sono state disertate dagli stessi interessati.

5.5 – SITUAZIONI PARTICOLARI DA SEGNALARE

Si allegano al documento (ALLEGATI A):

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 15 di 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

- i Piani Didattici Personalizzati stilati per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali (n.2 piani didattici)
- i Piani Formativi Personalizzati predisposti per gli studenti-atleti di alto livello (n.3 piani formativi)

per un numero complessivo di 5 piani.

Nei rispettivi allegati vengono indicati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative ed organizzative adottate dal Consiglio di Classe per gli studenti coinvolti.

5.6 – ELENCO DEI CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE

I seguenti candidati esterni sono stati assegnati alla classe 5[^] DSA e saranno ammessi all'Esame di Stato previo superamento dell'esame preliminare:

- RISERVATO
- RISERVATO
- RISERVATO
- RISERVATO

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 16 di 113 Rev.00 01.05.2021

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

6.1 - NATURA E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI SVOLTI

6.1.1 – *Formazione sulla sicurezza*

La classe ha seguito i corsi obbligatori di formazione in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro: 4 ore di formazione generale e 8 ore di formazione specifica (attività con rischio medio).

6.1.2 – *Visite aziendali; conferenze e seminari*

A.S. 2019-20

- “NO ALLA VIOLENZA: SALUTE E BENESSERE“: sensibilizzare sul diritto alla salute e sulla connessione affettività e autodeterminazione femminile, trattando temi di educazione sessuale e benessere affettivo. 2 incontri di 2 ore ciascuno (Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne).

- “DIVERSO DA CHI?“: breve percorso di riflessioni filosofiche sui concetti di identità e diversità, per contrastare pregiudizi e stereotipi di matrice familiare, ambientale e sociale. 1 incontro di 2 ore (Federazione Malattie Rare Infantili di Torino).

A.S. 2020-21

- “Il Dono Che V@Le La Pena “: sensibilizzare sulla donazione di sangue e organi come nuove sorgenti di vita e di salute (Città della Salute e della Scienza Torino).

- “Peer Education “: promuovere azioni formative volte alla prevenzione delle dipendenze, in particolare del gioco d’azzardo, favorendo lo sviluppo delle life-skill e realizzando iniziative tra pari. 1 incontro per classe per reclutare i peer, che faranno poi 6 incontri di 2 ore ciascuno in orario scolastico e 4 mezze giornate in orario scolastico e in parte extrascolastico (Terra Mia).

A.S. 2021-22

- INCONTRO CITTADINANZA con Avv. Lorenzo Papa "Chi commette un Reato è un soggetto da Punire o Curare?". Un incontro da 2h.

- INCONTRO CITTADINANZA con Prof. Lorenzo Magnea (parte scientifica) e dott.ssa Sara Rocutto (fake news) “Cittadini, bufale e scienza nel tempo di internet” e “Armi nucleari una breve storia”. Un incontro di 2h + 1h di preparazione di visione di due filmati: “Radioattività” e “Dosi, pericoli e incidenti”.

- INCONTRO CITTADINANZA con Matteo Cresti, esperto di bioetica (Gruppo Ricerca di Bioetica - Consulta di Bioetica Onlus) e discussione sul tema "Bioetica e sport". Un incontro da 2h.

- INCONTRO SULLA NUTRIZIONE con Prof. Rizzi Paolo in occasione dell’apertura dello Sportello Nutrizione che si configura come uno spazio di ascolto dedicato prioritariamente ai ragazzi e alle loro difficoltà nel gestire una corretta alimentazione. L’obiettivo è richiamare l’attenzione sui disturbi della nutrizione e dell’alimentazione nel corso della pandemia da COVID-19 in quanto tali disturbi, in particolare l’anoressia, la bulimia nervosa e il disturbo da alimentazione incontrollata (il binge eating), sono un problema di sanità pubblica di crescente importanza per la loro diffusione e per l’esordio sempre più precoce tra i giovani. Un incontro di 2 h. Incontro valido per PCTO.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 17 di 113 Rev.00 01.05.2021

6.1.3 – Percorsi per le competenze trasversali

A.S. 2019/20

BATTI IL 5 CON LO SPORT

Percorso svolto in classe TERZA (A.S. 2019/20)

Convenzione siglata con la Fondazione della Comunità di Mirafiori

Partecipanti: TUTTA LA CLASSE

Breve sintesi delle attività: dopo una specifica formazione in ambito animativo-relazionale in attività ludico-sportive con minori nonché in ambito motorio sportivo specifico (Capoeira), la classe ha operato una sorta di restituzione di quanto appreso affiancando e co-conducendo anche in forma semi-autonoma (sempre dietro costante supervisione) alcuni momenti di attività motorio-sportiva degli studenti dell'I.C. SALVEMINI. Gli allievi - seguendo un preciso calendario - si sono recati a rotazione presso la scuola primaria; fino allo scoppio della pandemia.

MONTE ORE COMPLESSIVO: 16 (a causa della pandemia)

A SCUOLA DI RISPETTO

Percorso iniziato in classe TERZA (A.S. 2019/20)

Convenzione siglata con l'associazione Equilibra

Partecipanti: TUTTA LA CLASSE

Breve sintesi delle attività: si tratta di un lavoro per aumentare la consapevolezza dei giovani sul fenomeno della violenza con particolare riguardo alla violenza contro le donne, sensibilizzando i giovani (futuri uomini e donne di domani) e informandoli dei propri diritti in modo che questi possano tutelarsi, nei diversi casi di violenza o abuso di cui possono essere vittime.

MONTE ORE COMPLESSIVO: 2 (interrotto a causa della pandemia)

OPEN DAY: TEATRO

Percorso svolto in classe TERZA (A.S. 2019/20)

Percorso interno all'IIS Primo Levi

Partecipanti: Cirri Raffaele

Breve sintesi delle attività: preparazione e partecipazione a manifestazione teatrale in occasione degli Open Day organizzati dall'istituto.

MONTE ORE COMPLESSIVO: 33

OPEN DAY: ACCOMPAGNATORE

Percorso svolto in classe TERZA (A.S. 2019/20)

Percorso interno all'IIS Primo Levi

Partecipanti: Console Francesca e De Giorgio Virginia

Breve sintesi delle attività: funzione di accompagnamento dei gruppi durante gli Open Day organizzati dall'istituto.

MONTE ORE COMPLESSIVO: 15

A.S. 2020/21

A SCUOLA DI RISPETTO

Percorso iniziato in classe TERZA (A.S. 2019/20)

Convenzione siglata con l'associazione Equilibra

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 18 di 113	Rev.00 01.05.2021

Partecipanti: TUTTA LA CLASSE

Breve sintesi delle attività: si tratta di un lavoro per aumentare la consapevolezza dei giovani sul fenomeno della violenza con particolare riguardo alla violenza contro le donne, sensibilizzando i giovani (futuri uomini e donne di domani) e informandoli dei propri diritti in modo che questi possano tutelarsi, nei diversi casi di violenza o abuso di cui possono essere vittime.

MONTE ORE COMPLESSIVO: 6 (interrotto in terza causa pandemia e proseguito e terminato in quarta)

BIENNALE DEMOCRAZIA

Percorso iniziato in classe QUARTA (A.S. 2020/21)

Convenzione siglata con Fondazione per la cultura Torino

Partecipanti: TUTTA LA CLASSE

Breve sintesi delle attività: Il progetto si è articolato in due parti:

1. Laboratorio ideato da una formatrice di Biennale e realizzato con l'aiuto dei docenti del Consiglio di Classe riguardante i seguenti tre percorsi tematici:

- "Cambiamenti" contenente i seguenti temi:
 - "Panta rei"
 - "La fine del mondo e la porta di nuovi mondi"
 - "Metamorfosi"
- "La pandemia" contenente i seguenti temi:
 - "Covid-19"
 - "Una persona alla volta. Da un progetto fotografico e letterario"
 - "Punti di vista"
 - "Tra regole e delazioni: quale il giusto confine?"
 - "Didattica dell'emergenza"
- "Parole parole parole" contenente i seguenti temi:
 - "Il potere della parola giusta"
 - "Sasso forbice carta"
 - "Un messaggio comunicativo"
 - "Siamo stati davvero in guerra"
 - "La lingua del terrore"
 - "L'analfabeta"
 - "Parole al femminile"

2. Realizzazione di un reportage: gli studenti hanno prodotto un video-reportage sulla pandemia.

MONTE ORE COMPLESSIVO: 40

BOOK SHARING

Percorso iniziato in classe QUARTA (A.S. 2020/21)

Convenzione siglata con ASL Città di Torino

Partecipanti: TUTTA LA CLASSE

Breve sintesi delle attività: Questo progetto è stato ideato per coloro che sono appassionati di libri e ha come scopo divulgare il sapere e lasciarlo andare, le librerie saranno installate nelle sale d'attesa per la prenotazione delle visite dei centri ASL di via Gorizia 114 e di Via Silvio Pellico 28.

L'idea di attivare il book sharing nei locali del presidio sito in via Gorizia 114 e di Corso Corsica 55 si è pian piano delineato allo scopo di recuperare numerosi libri abbandonati. Il progetto consiste nel costruire un nuovo punto di scambio di libri nel Poliambulatorio "Casa della salute" di Via Silvio Pellico 28.

MONTE ORE COMPLESSIVO: 39

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 19 di 113 Rev.00 01.05.2021

SMART FUTURE ACADEMY

Percorso iniziato in classe QUARTA (A.S. 2020/21)

Convenzione siglata Ministero dell'Istruzione

Partecipanti: TUTTA LA CLASSE

Breve sintesi delle attività: è un progetto innovativo, che ha l'obiettivo di favorire le attività di orientamento delle studentesse e degli studenti del secondo ciclo d'istruzione, al fine di incidere positivamente sulle proprie scelte future. I discenti partecipanti saranno messi in contatto con personalità di alto profilo dell'imprenditoria, della cultura, dello sport, della scienza e dell'arte.

MONTE ORE COMPLESSIVO: 4

A.S. 2021/22

Sono stati offerti percorsi per l'Orientamento, descritti al punto 6.1.4, che sono stati seguiti solo da alcuni allievi.

AULA SUL MARE

Percorso iniziato in QUINTA (A.S. 2021/22)

Convenzione con Oxygene Sail

Partecipanti: solo 6 allievi

Breve sintesi delle attività: L'obiettivo è dimostrare empiricamente alle giovani generazioni, come il rispetto delle regole sia lo strumento alla base della libertà individuale e comunitaria. Attraverso la fatica, il lavoro di gruppo, la disciplina marinaresca, la semplicità degli ambienti, offre agli allievi uno strumento di introspezione individuale e di crescita sociale. Alla prova dei fatti, l'azzeramento delle differenze sociali unita alla consapevolezza emotiva di sentirsi tutti parte egualmente essenziale di una comunità che all'unisono lavora per sopravvivere, incrementano e consolidano il formarsi di una sana autostima, divenendo così laboratorio di crescita e formazione caratteriale dei ragazzi, dove eventuali fenomeni di intolleranza o bullismo non possono che trovare arido ed incompatibile terreno.

MONTE ORE COMPLESSIVO: 40

6.1.4 – Percorsi per l'Orientamento

Sono state proposte agli studenti iniziative per l'orientamento universitario: presentazioni on line e lezioni di preparazione ai test di ammissione.

Breve sintesi delle attività: l'Istituto Primo Levi ha proposto la frequenza ad incontri di orientamento (rivolti principalmente agli studenti delle classi quinte) che, a causa della pandemia in corso, si sono svolti quasi tutti in modalità da remoto, in orario curricolare ed extracurricolare.

In dettaglio alcune delle proposte:

§ Progetto "L'anno che verrà"

(Circolare 155 del 26/02/2021)

Un gruppo di studenti universitari, di neolaureati e di giovani professionisti, si mette a disposizione degli studenti del quinto e quarto anno delle superiori per aiutarli nella scelta universitaria organizzando dei momenti "virtuali" di incontro. In queste videochiamate i relatori mettono a disposizione la loro esperienza, raccontano come sono arrivati ad una determinata scelta universitaria e cercano di mettere in evidenza quali sono le caratteristiche e le attitudini necessarie per il percorso universitario scelto.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 20 di 113	Rev.00 01.05.2021

§ Progetto di Orientamento Formativo dell'Università di Torino

(Circolare 140 del 07/02/2022)

Rivolto agli studenti delle classi quinte che da lunedì 14 febbraio a venerdì 18 febbraio 2022 si sono svolte le Giornate di Orientamento Universitario in modalità online promosse dall'università degli Studi di Torino. L'evento ha visto un calendario di incontri a cura delle Scuole/Dipartimenti che presenteranno la propria offerta formativa e hanno risposto in diretta a eventuali domande.

§ Giornate di Orientamento del Politecnico di Torino

(Circolare 166 del 14/03/2022)

Appuntamenti on line per la presentazione dei 25 corsi di Laurea nelle aree dell'Ingegneria, dell'Architettura, del Design e della Pianificazione territoriale, in cui gli studenti hanno potuto incontrare virtualmente docenti, studenti e studentesse, esperti di orientamento ed esplorare spazi dedicati ai servizi e ai progetti offerti dall'Ateneo raccogliendo tutte le informazioni e i consigli utili per scegliere tra le tante possibilità offerte.

§ Corsi di Matematica e Fisica in preparazione ai Test del Politecnico e dell'Università

(Circolare 089 del 23/11/2020)

Organizzati dall'istituto e tenuti dal prof. Daniele Ruggeri, hanno supportato gli studenti nella preparazione al test di accesso ai corsi universitari del Politecnico per le discipline di Matematica e Fisica. I corsi hanno riguardato elementi di LOGICA, FISICA e MATEMATICA.

§ Università di Torino – Orientamento professioni sanitarie

(Circolare 205 del 23/04/2022)

E' previsto un incontro di orientamento alle facoltà biomediche dell'Università di Torino. L'incontro sarà tenuto da studenti universitari e sarà strutturato in questo modo: - orientamento alle varie facoltà mediche e informazioni su date e modalità del test; - presentazione dell'esperienza diretta degli studenti; - svolgimento di un test d'ingresso seguito da relativo commento. Con gli studenti interessati si svolgerà in presenza il 16 maggio dalle 14:30 alle 16:30, altrimenti si dovrà optare per un incontro online in una data successiva.



6.2 – MONTE ORE CERTIFICATO PER OGNI STUDENTE

COGNOME E NOME	CLASSE 3 ^A	CLASSE 4 ^A	CLASSE 5 ^A	TOTALE
RISERVATO				

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 22 di 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

7. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L)

7.1 - DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) VEICOLATA IN LINGUA INGLESE

Scienze Naturali

7.2 – CONTENUTI E DEL MODULO C.L.I.L.

Sono stati effettuati 3 moduli da due ore cadauno:

1. The analysis of a protocol for a PCR reaction
2. The CRISPR Revolution
3. Eight Diseases CRISPR Technology Could Cure

8. PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

8.1 - VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI

Non effettuati nel secondo biennio e nell'ultimo anno

8.2 - VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

La scuola ha organizzato, nel corso del triennio, corsi di inglese pomeridiani finalizzati al conseguimento della certificazione "PET"; solo lo studente Torazza Andrea ha ottenuto la certificazione in terza.

Alcuni allievi hanno partecipato agli incontri pomeridiani di preparazione all'esame selettivo per il Politecnico (Bertinetti Mattia, Gennaro Mattia, Greco Sebastiano, Radis Marco Francesco, Serafino Gabriele, Torazza Andrea, Valente Ludovica).

8.3 - «EDUCAZIONE CIVICA»: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI PROGRAMMATI E REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF

Durante il corso degli anni il Consiglio di Classe ha lavorato in maniera coesa per sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. Le competenze di cittadinanza sono comprese tra quelle di base che tutti gli studenti e, tutti gli allievi e le allieve devono possedere come competenze comuni, che si rifanno alle competenze "chiave" europee. Tra queste ai principi, agli strumenti, ai doveri della cittadinanza e quindi ai diritti garantiti dalla Costituzione.

Con l'anno scolastico 2020/2021, l'educazione civica diventa una vera e propria "materia di studio" delle scuole di ogni ordine e grado con almeno 33 ore dedicate in un anno.

I pilastri di questo nuovo insegnamento sono:

- lo studio della Costituzione
- lo sviluppo sostenibile
- la cittadinanza digitale

I docenti del Consiglio di Classe hanno impiegato alcune delle ore dell'insegnamento curriculare per affrontare le seguenti tematiche di Educazione Civica concordate in Collegio Docenti e pertinenti all'attuale momento storico:

Educazione civica

DISCIPLINA	ARGOMENTO TRATTATO	ORE dedicate ad EDUCAZIONE CIVICA
ITALIANO - STORIA	Violenza sulle donne Discriminazioni razziali La parità tra i sessi e la famiglia	15

	Art. 3. Uguaglianza formale e sostanziale. La libertà di manifestazione del pensiero. La libertà religiosa. Il diritto al lavoro, la libertà sindacale e il diritto di sciopero. La cittadinanza europea. I 12 principi fondamentali della Costituzione.	
FILOSOFIA	Malattia mentale – Legge Basaglia Bioetica in classe	4
INGLESE	The European Union (history, institutions and values; Brexit)	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	La “malattia” nell’arte	2
MATEMATICA	Sci4Dem: nucleare e fake news	2
FISICA	Sci4Dem: nucleare e fake news La frenata rigenerativa	3
SCIENZE NATURALI	Antibiotico resistenza, le ecomafie e il rischio sismico in Italia	7
INFORMATICA	Le fake news	2
SCIENZE MOTORIE	Doping nello sport, fairplay	6
IRC	La dichiarazione dei diritti dell’uomo del 1948.	4

Totale ore: 48 Referente Prof.ssa Todero Cristina

9. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 25 di 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

9.1 - CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

(VIENE ALLEGATA UNA SCHEDA PER OGNI DISCIPLINA- ALLEGATO B)

9.2 – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

(VIENE ALLEGATA UNA SCHEDA PER OGNI DISCIPLINA- ALLEGATO B)

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 26 di 113	Rev.00 01.05.2021

10. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Sono stati individuati, a titolo di proposta didattica per la preparazione al colloquio d'esame, i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

- Diversità e uguaglianza
- Malattia, inclusa quella mentale (nevrosi, psicosi, "follia", etc.)
- Impatto della tecnologia su uomo e natura
- Lotta per la vita, guerra tra Stati
- Libertà dell'individuo e vincoli (fisici, sociali, morali, legali, etc.)
- Pandemia e salute (salute anche mentale)
- Rivoluzioni ed evoluzioni

11. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI DAL C.D.C.

11.1 - FATTORI ED ELEMENTI PRESI IN ESAME PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il centro della valutazione è costituito, per scelta del Collegio dei Docenti, dalla relazione che intercorre tra la competenza, le capacità della persona ovvero le sue potenzialità, ed infine le risorse mobilitate (conoscenze ed abilità). È necessario che questi elementi e i processi ad essi connessi divengano leggibili entro un'esperienza formativa sotto forma di "soluzione del problema" di cui l'allievo sia protagonista e che si realizza entro contesti reali che propongono allo studente problemi e compiti che è chiamato ad assumere in modo responsabile, conducendo ad esiti *attendibili* ovvero sostenuti da efficacia dimostrativa.

La valutazione autentica si fonda quindi sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la **capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali**. Per questo le prove sono preparate in modo da richiedere agli studenti di utilizzare processi di pensiero più complesso, più impegnativo e più elevato. La valutazione prende allora le mosse dalla definizione di "**prestazione autentica**" che è un progetto didattico atto a rendere esplicita una determinata competenza dando così agli studenti la possibilità di costruire il loro sapere in modo attivo in contesti reali e complessi e di usarlo in modo preciso e pertinente, dimostrando il possesso di una determinata competenza.

Sono strumenti operativi per la costruzione di una "prestazione autentica":

- il riferimento a contesti di apprendimento significativi e reali, cioè autentici;
- l'analisi e la considerazione delle conoscenze pregresse degli studenti;
- la progettazione della prestazione in modo che ogni studente possa agire in base ai suoi modi e tempi di apprendimento, raggiungendo il successo;
- l'informazione trasparente riguardo alle prestazioni da eseguire, agli obiettivi da raggiungere, agli scopi e alla modalità di valutazione;
- mettere lo studente al centro del processo di apprendimento, coinvolgendolo in prima persona con responsabilità, scelte, processi cognitivi impegnativi, sfidanti e coinvolgenti;
- mettere lo studente nella possibilità di comunicare, collaborare, ricercare e confrontarsi con i compagni attraverso attività di gruppo per la costruzione di ancore (esempi) che possano poi agevolare l'attività individuale;
- fare in modo che gli studenti possano utilizzare le tecnologie informatiche;
- guidare, supportare e sostenere gli studenti nella costruzione della prestazione;
- coinvolgere gli studenti nella valutazione attraverso l'autovalutazione del proprio prodotto.

Il Collegio Docenti, nel delineare i criteri generali che sono alla base dei percorsi valutativi, richiama e fa suo il D.P.R. 122/2009, *Regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni*.

Ribadisce il **carattere formativo dei processi valutativi** definendone gli obiettivi prioritari nella crescita e maturazione degli studenti e orientandoli verso l'esigenza del successo formativo. Nell'esplicazione delle attività valutative sono stati considerati seguenti aspetti:

- un congruo numero di misurazioni delle conoscenze e delle competenze acquisite come stabilito nelle riunioni di Dipartimento di inizio anno;
- l'analisi della situazione di partenza e della eventuale progressione individuale;
- l'impegno e la partecipazione al dialogo formativo;
- la situazione individuale dell'allievo/a in relazione all'andamento della classe;
- il tipo di approccio alla disciplina;
- (per lo scrutinio finale) la valutazione ottenuta nello scrutinio intermedio e la eventuale progressione registrata;
- (per lo scrutinio finale) gli esiti delle prove sostenute al termine dei corsi di recupero svolti dopo lo scrutinio intermedio.

Il voto è stato sempre espressione di una sintesi valutativa frutto di **diverse forme di verifica**: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc

Il CdC si è attenuto alla scelta operata dal Collegio dei Docenti, in merito alle valutazioni in itinere e ha deciso di adottare la seguente griglia di corrispondenza tra i voti e i livelli di conoscenze e abilità manifestate dall'allievo:

VOTO	LIVELLO DI CONOSCENZA E ABILITÀ CORRISPONDENTE
9-10	L'ALLIEVO HA UNA PADRONANZA COMPLETA E APPROFONDATA DEL PROGRAMMA, OTTIME CAPACITÀ DI INQUADRARE LE DOMANDE, SA COLLEGARE ORGANICAMENTE E APPLICARE A CASI CONCRETI ORIGINALMENTE ESPOSTI I CONCETTI, USA IN MODO MOLTO PERTINENTE LA TERMINOLOGIA TECNICA, HA CAPACITÀ DI ANALISI, SINTESI, DI RIELABORAZIONE PERSONALE.
7-8	L'ALLIEVO HA UNA CONOSCENZA SUFFICIENTEMENTE COMPLETA DEL PROGRAMMA E ABBASTANZA APPROFONDATA. HA DISCRETE CAPACITÀ DI COMPrensIONE, DI COLLEGAMENTO ORGANICO, CLASSIFICAZIONE, DISTINZIONE E APPLICAZIONE A CONTESTI ATTUALI. USA IN MODO ABBASTANZA CORRETTO LA TERMINOLOGIA SPECIFICA.
6	L'ALLIEVO DENOTA UNA CONOSCENZA DILIGENTE DI QUASI TUTTO IL PROGRAMMA E PADRONANZA SOLO DI UNA PARTE. CAPISCE LE DOMANDE E SA INQUADRARE I PROBLEMI ANCHE CON ESEMPI PRATICI E RAGIONAMENTI SEMPLICI E DESCRITTIVI. SA CLASSIFICARE IN MODO PIUTTOSTO MNEMONICO. È SUFFICIENTEMENTE PRECISO NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA E SI ORIENTA FRA I VARI CONCETTI.
5	L'ALLIEVO HA UNA CONOSCENZA FRAMMENTARIA, OPPURE HA UNA CONOSCENZA MOLTO SUPERFICIALE DEI CONCETTI, SI ORIENTA IN MODO POCO PRECISO O SOLO CON L'AIUTO DEL DOCENTE, USA UNA TERMINOLOGIA NON SUFFICIENTEMENTE ADEGUATA, NON HA CONSEGUITO UNA VISIONE GENERALE DELLA MATERIA.
4	L'ALLIEVO DIMOSTRA UNA CONOSCENZA GRAVEMENTE LACUNOSA DEL PROGRAMMA, SI ORIENTA IN MODO CONFUSO, FRAINTENDE SPESSO LE QUESTIONI, NON CONOSCE LA TERMINOLOGIA
3	L'ALLIEVO RISPONDE IN MODO DEL TUTTO O GRAVEMENTE ERRATO, CONFONDE I CONCETTI, NON DIMOSTRA CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO NELLA MATERIA
2	L'ALLIEVO NON RISPONDE O CONSEGNA UN COMPITO IN BIANCO O NULLO
1	L'ALLIEVO RIFIUTA L'INTERROGAZIONE O UN COMPITO

La valutazione finale non è scaturita esclusivamente dalla media aritmetica delle singole valutazioni conseguite ma ha tenuto conto del percorso di apprendimento dello studente e del raggiungimento degli obiettivi didattici generali della singola disciplina.

Si è tenuto altresì conto del raggiungimento dei principali obiettivi educativi (frequenza, impegno, interesse, partecipazione, correttezza del comportamento; progresso, autonomia, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e rielaborazione dei dati acquisiti).

Per l'organizzazione degli obiettivi in conoscenze, capacità (abilità) e competenze e l'attivazione dei conseguenti percorsi valutativi si è fatto riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006, considerando le seguenti definizioni contenute del Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli:

- “Conoscenze”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- “Abilità”, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- “Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Su indicazioni del MIUR (circ. n. 89/2012) per tutte le classi il Collegio Docenti ha optato per il **voto unico** anche nel primo quadrimestre, ad eccezione della disciplina Lingua e letteratura italiana che ha valutato separatamente lo scritto sia l'orale.

11.2- STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA MESSA IN ATTO NEI PERIODO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE RELATIVE ALL'EMERGENZA SANITARIA

DISCIPLINE	ITALIANO	STORIA	FILOSOFIA	INGLESE	STORIA DELL'ARTE	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE NATURALI	INFORMATICA	SCIENZE MOTORIE	IRC	EDUCAZIONE CIVICA
PROVE ORALI												
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
Colloqui brevi e continui						X	X		X	X	X	
Discussione individuale e/o collettiva			X	X	X	X	X		X		X	X
Altro										X		
PROVE SCRITTE STRUTTURATE												
Scelta multipla					X	X	X		X			
Test V/F					X	X	X					
Domande a completamento											X	

Corrispondenze													
Altro													
PROVE SCRITTE SEMISTRUTTURATE													
Trattazione sintetica	X	X			X		X						
Risposta singola	X				X		X		X				
Test, domande, esercizi	X	X				X	X						
Altro													
PROVE SCRITTE PRODUZIONE													
Analisi testo	X	X											
Saggio breve													
Tema	X	X											
Domande aperte	X	X			X								
Relazione					X		X						X
Mappe concettuali													
Risoluzione esercizi						X	X						
Altro													

11.3 - PROCESSI ATTIVATI PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO, L'INTEGRAZIONE

11.3.1 – Nella Didattica in presenza

Nel corso del triennio il Consiglio di Classe ha messo in atto apposite attività di sostegno, di recupero e di integrazione per permettere a tutti gli allievi di seguire le lezioni con le stesse conoscenze e le stesse competenze dei compagni.

Processi attivati nel corso dell'anno scolastico:

- un recupero in itinere costante;
- la disponibilità a favorire il recupero di valutazioni non sufficienti con la somministrazione di nuove prove di verifica, anche individualizzate.

Il consiglio di classe ha lavorato in sintonia attuando le più diverse strategie di recupero per favorire la preparazione di tutti gli studenti.

11.3.2.- Nella Didattica a Distanza

Nel corso del periodo di didattica a distanza il Consiglio di Classe ha continuato a mettere in atto tutte le apposite attività di sostegno, di recupero e di integrazione per permettere a tutti gli allievi di continuare a seguire le lezioni.

12. SIMULAZIONI DELLA PROVA D'ESAME

12.1 – SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO

La simulazione di colloquio si svolgerà il 16 maggio per due allievi estratti a sorte.

Sono forniti esempi di materiali utilizzati per la simulazione del colloquio (**Allegato C**)

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 30 di 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

13. LINEE GUIDA PER LA STESURA DELL'ELABORATO DI SECONDA PROVA RELATIVE ALLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente documento, completo di tutti gli allegati, è stato elaborato e condiviso dal consiglio della Classe 5^A

Prof. Stefano Pattini (Italiano – Storia)

Prof. Enrico Grosso (Filosofia)

Prof.ssa Samantha Cardillo (Lingua straniera inglese)

Prof.ssa Carla Zito (Disegno e Storia dell'Arte)

Prof.ssa Cristina Todèro (Matematica)

Prof.ssa Cristina Todèro (Fisica)

Prof. Antonio Di Marco (Scienze Naturali)

Prof. Francesco Fabiano (Informatica)

Prof. Emanuele Giacosa (Scienze Motorie)

Prof.ssa Elena Casaretto (IRC)

I rappresentanti di classe

Greco Sebastiano

Radis Marco Francesco

Il dirigente scolastico Prof.ssa Anna Rosaria Toma

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 32 di 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

ALLEGATI

ALLEGATO A – PdP – PFP

ALLEGATO B – Relazioni e contenuti delle singole discipline

ALLEGATO C – Esempi di materiali proposti per il colloquio

ALLEGATO D – Testi di simulazione delle prove scritte e relative griglie di valutazione

ALLEGATO A (RISERVATO)

Sono allegati al presente documento ma consegnati in forma riservata alla Commissione:

- n. 2 piani didattici personalizzati,
- n. 3 piani formativi personalizzati per atleti di alto livello.

ALLEGATO B

Sono ordinatamente riportate nelle pagine seguenti:

- relazioni personali dei docenti in merito a conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline;
- contenuti disciplinari svolti in ciascuna disciplina.

- B.1 Italiano
- B.2 Storia
- B.3 Filosofia
- B.4 Lingua straniera inglese
- B.5 Disegno e storia dell'arte
- B.6 Matematica
- B.7 Fisica
- B.8 Scienze naturali
- B.9 Informatica
- B.10 Scienze motorie
- B.11 IRC

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 33 di 113	Rev.00 01.05.2021

B.1 - ITALIANO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Prof. PATTINI Stefano

CLASSE 5[^]DSA INDIRIZZO: Liceo scientifico opzione Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

- Il contesto storico-culturale in cui l'autore vive ed elabora l'opera letteraria
- Le caratteristiche delle principali correnti letterarie del XIX e XX secolo (dal realismo al neorealismo)
- La biografia dei principali scrittori italiani del XIX e XX secolo (dal verismo al neorealismo)
- Le opere più importanti dei principali scrittori italiani del XIX e XX secolo (dal verismo al neorealismo).
- Confronti, in relazione a contenuti e forme, tra testi di uno stesso autore e tra autori diversi
- Il testo poetico, narrativo e argomentativo.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Una parte consistente della classe ha seguito le lezioni mostrando interesse, alcuni hanno partecipato attivamente alla discussione di contenuti e problemi, soprattutto quando si trattava di autori sentiti come particolarmente affini o di tematiche rilevanti per la propria vita o il proprio modo di concepire la società.

Le numerose evacuazioni dell'edificio scolastico, il ricorso alla didattica mista o alla dad per tutta la classe resosi necessario a causa dei contagi, le diverse attività scolastiche extracurricolari, la difficoltà da parte degli studenti a ritrovare dopo due pesanti lockdown motivazione alla lettura e allo studio e sopportazione dei carichi di lavoro sono fattori che hanno portato l'insegnante a non approfondire come avrebbe voluto i contenuti del programma, i quali sono stati assimilati, sottoposti a riflessione e, in parte, confrontati tra loro effettuando collegamenti tra correnti, autori, testi e contesti.

A causa del fattore temporale, il docente lamenta di non aver potuto trattare in modo approfondito la figura di intellettuale e artista rappresentata da Pier Paolo Pasolini, di cui quest'anno si celebra il centenario dalla nascita.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

- Saper produrre testi scritti in modo coerente e articolato nel rispetto delle indicazioni ministeriali relative alla prima prova scritta dell'esame di maturità.
- Saper collocare nel tempo e nello spazio eventi culturali e fenomeni artistici.
- Saper attualizzare le opere e le riflessioni degli autori moderni studiati nel corso dell'anno scolastico. Saper sviluppare gli spunti di più stretta attualità.
- Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale per la comprensione e l'interpretazione del testo narrativo (personaggi, trama, temi, messaggio).

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Gli obiettivi sono stati raggiunti dagli allievi in maniera disomogenea a seconda delle capacità di analisi testuali e delle competenze grammaticali maturate.

Per quanto riguarda le capacità di produzione scritta, una parte della classe presenta ancora notevoli difficoltà nella scrittura: il miglioramento registrato nel primo periodo della quarta è stato annullato dalla stagione successiva caratterizzata da lockdown e didattica a distanza. Pertanto, nonostante le riscritture dei temi, gli esercizi grammaticali assegnati alla classe o ad personam e le innumerevoli analisi lessicali e sintattiche effettuate, per non pochi studenti si registra ancora l'uso di una grammatica molto incerta in tutte le sue componenti, e l'utilizzo di un lessico basico a causa della scarsa dimestichezza con la lettura. Quest'ultima è stata dimostrata da un test a sorpresa sulle letture assegnate durante le vacanze: purtroppo lo studente tende a prendere la via più breve, quella del riassunto trovato su sito internet di dubbia autorevolezza, piuttosto che la via maestra, quella della lettura integrale, lenta e faticosa, di un testo a carattere letterario o saggistico. E questo non rappresenta solo una perdita di cultura, un alleggerimento del proprio bagaglio culturale, ma anche e soprattutto la mancata occasione per affinare la propria intelligenza ovvero la capacità di vedere dentro un testo (come un manuale di economia), un contesto, un complesso di fenomeni psicologici, sociali, naturali, etc.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 34 di 113	Rev.00 01.05.2021

Nel complesso, però, pur se alcuni studenti non hanno risolto alcune lacune grammaticali “croniche”, la classe ha potenziato i suoi strumenti di analisi testuale, ha migliorato la sua capacità di produzione scritta, ha assimilato non pochi termini del linguaggio specialistico della critica letteraria e, infine, riesce a collocare nel tempo e nello spazio autori e correnti. Nei temi di attualità o su autori sentiti particolarmente affini alcuni studenti hanno approfondito gli argomenti in modo interessante. Alcuni studenti scrivono bene, con un lessico piuttosto ricco, sanno analizzare in modo preciso e critico i contenuti e la forma di un testo letterario e propongono interpretazioni originali su testi e autori.

3) CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

- Saper leggere e usare schemi e mappe concettuali
- Saper comprendere i temi principali di un testo in prosa
- Saper riassumere un testo in prosa
- Saper comprendere i temi principali di un testo in versi
- Saper fare la parafrasi di un testo in versi
- Saper redigere la scaletta di un tema
- Saper esporre in modo ordinato la propria opinione su un argomento; saper confutare l'opinione di altri
- Saper stabilire dei confronti e collegamenti tra opere e autori

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Gli obiettivi sono stati raggiunti dagli allievi in maniera disomogenea a secondo del metodo di studio sviluppato. Invero, lo studio resta per alcuni studenti mnemonico e funzionale all'effettuazione di una verifica, cosicché i contenuti, mantenuti nella memoria a breve termine, non entrano a far parte di un sistema strutturato di conoscenze: in queste condizioni risulta poi difficile per tali studenti proporre in modo autonomo confronti e collegamenti tra correnti, autori, testi e contesti. In particolare, si rileva ancora qualche resistenza nel redigere la scaletta del tema e, più in generale, nel predisporre in modo ordinato appunti propedeutici alla produzione di un testo scritto o orale. L'importanza di fare un buon riassunto è ancora sottovalutata, nonostante le assillanti raccomandazioni e riprese del docente.

Ciononostante, la maggioranza della classe ha sviluppato abilità sufficienti, un discreto numero di studenti ne ha maturate di buone.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

4 ore di lezione settimanali, per un totale di 132 ore.

5) METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e partecipata. Video introduttivi sugli autori letterari. Esercitazioni di analisi e comprensione di un testo (letterario e argomentativo), riassunti e parafrasi. Lavori a coppie (peer learning). Letture ad alta voce. Videolezione.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE utilizzati

Aula, LIM, lavagna tradizionale, dispense su supporto digitale e cartaceo, video, web, schemi e mappe concettuali, materiale facilitato e/o ridotto per studenti con pdp per disagio linguistico. Meet. Classroom.

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel corso dei tre anni sono state svolte esercitazioni e verifiche scritte di analisi del testo letterario (in prosa e in versi) e del testo argomentativo (in particolare di argomento storico). E' stata svolta una simulazione della prima prova il 5 maggio: 3 tipologie, 7 tracce (si forniscono testo e griglie di valutazione in allegato C).

In generale, per quanto riguarda le verifiche orali, il docente ha cercato di stimolare nei discenti la capacità di organizzare un discorso in modo autonomo a partire da una domanda di carattere generale, e l'abilità di fare collegamenti con altri argomenti (correnti e autori) affrontati durante l'anno.

Per quanto riguarda, invece, la preparazione alla prova INVALSI, sono stati somministrati diversi test su supporto cartaceo e digitale. La simulazione programmata non è stata svolta a causa dell'evacuazione dell'edificio scolastico avvenuta nel giorno prefissato: gli studenti sono stati invitati a svolgerla a casa utilizzando le prove disponibili sul sito ufficiale e su quelli di due case editrici scolastiche.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 35 di 113	Rev.00 01.05.2021

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è avvenuta tramite verifiche sommative scritte e orali, esercitazioni di scrittura e interrogazioni.

Le verifiche orali e scritte hanno utilizzato come criteri di valutazione:

- la capacità espositiva e la proprietà linguistica;
- le conoscenze;
- la pertinenza e l'organizzazione del discorso.
- la pertinenza, l'organizzazione del discorso, la capacità di sintesi e di fare collegamenti appropriati, il rispetto della consegna.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Per quanto riguarda le prestazioni cognitive e gli stili comportamentali dei discenti, la classe è sostanzialmente omogenea, senza eccellenze o studenti con gravi carenze. In occasione delle verifiche, la classe – con poche eccezioni – si è dimostrata responsabile e non si è sottratta alla prova, anche quando la preparazione non era stata pianificata come avrebbe dovuto.

Alcuni studenti, non di rado distratti durante la lezione e talvolta impreparati a sostenere una verifica orale sugli argomenti svolti, sono riusciti comunque a ottenere un risultato sufficiente nelle prove di recupero.

Nel complesso sono ragazzi educati, simpatici, con interessi vari (con la predilezione, mi pare, per lo sport, l'economia e l'ingegneria) e non mancano di ironia, sintomo, questo, di intelligenza. (All'università, dove si concentreranno su discipline di loro interesse, miglioreranno ulteriormente il loro rendimento scolastico).

Col tempo si sono instaurate buone relazioni tra gli studenti (con qualche incomprensione in occasione delle interrogazioni programmate) e con il docente.

Infine, va ricordato, per una valutazione realistica e comprensiva dei candidati di quest'anno, che essi hanno dovuto affrontare due anni di pandemia con le relative difficoltà familiari e psicologiche e mesi di didattica a distanza, dove si sono interfacciati con uno schermo nella solitudine della loro stanza e la partecipazione attiva alla lezione e l'impegno nello studio erano di fatto "facoltativi". Al ritorno a scuola questi studenti hanno mostrato un deficit di attenzione, una ridotta motivazione alla lettura e allo studio e una scarsa capacità di sopportare, - se non un'insofferenza verso i carichi di lavoro assegnati: aspetti psicologici e comportamentali verso i quali dobbiamo coltivare un atteggiamento comprensivo ed empatico.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 36 di 113	Rev.00 01.05.2021

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Prof. PATTINI Stefano

LIBRO DI TESTO: Baldi, Giusso et alii, *Il piacere dei testi, vol.4 e vol. 5*, Paravia; integrato con materiali di case editrici scolastiche reperibili online (generalmente in formato pdf).

PROGRAMMA SVOLTO

POSITIVISMO, REALISMO, NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO

Concezione dell'arte e dell'artista.

C. Darwin, il darwinismo sociale e il darwinismo applicato alla politica estera (quest'ultimo trattato in storia): p. 234-235.

Gustave Flaubert, *Madame Bovary*: trama, tecnica narrativa, la protagonista, critica della società borghese e provinciale.

Emile Zola, *Il romanzo sperimentale*.

Giovanni Verga: vita e opere. Le novelle, Il ciclo dei vinti: *I malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*. Le tecniche veriste: impersonalità e regressione del narratore. Lo straniamento. Temi verghiani: diversità, progresso, lotta per la vita, ansia del meglio, la roba, self-made man, etc. Visione tragica e pessimistica.
Dialogo immaginario tra Zola e Verga.

LETTURE:

- da *Il romanzo sperimentale*: Lo scrittore come operaio del progresso sociale.
- da *Madame Bovary*: Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli.
- da *Vita dei campi*: La lupa. Rosso Malpelo.
- da *I Malavoglia*: Prefazione dell'autore; l'incipit del romanzo; il naufragio della *Provvidenza*, Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta; La conclusione del romanzo: l'addio di 'Ntoni (dal r. 55).
- da *Mastro don Gesualdo*: La tensione faustiana del self-made man (dal r. 110); La morte di mastro-don Gesualdo (dal r. 65).

IL DECADENTISMO

Concezione dell'arte e dell'artista. Rapporto con il naturalismo e il romanticismo.

Charles Baudelaire, il padre della poesia simbolista e moderna; vita e *Les fleurs du mal*.

Arthur Rimbaud, vita e la lettera del veggente;

Giovanni Pascoli: vita, temi e procedimenti stilistici: fonosimbolismo, impressionismo e sperimentalismo metrico; il saggio *Il fanciullino*; le raccolte poetiche *Myricae* e *I canti di Castelvecchio*; il discorso *La grande proletaria si è mossa*.

Estetismo decadente: la vita intesa come un'opera d'arte.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 37 di 113	Rev.00 01.05.2021

Gabriele D'Annunzio, vita; l'estetismo, il superomismo, il panismo; i romanzi *Il piacere* e *Le vergini delle rocce*; la principale opera poetica, *Alcyone*.

Dialogo immaginario tra Pascoli e D'Annunzio.

LETTURE:

- da *I fiori del male*: Corrispondenze, L'albatros.
- da *Il fanciullino*: Una poetica decadente.
- da *Myrica*: L'assiuolo, Temporale, Il lampo. Novembre.
- da *I canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno.
- da *La grande proletaria si è mossa*: "L'Italia alla conquista dell'Africa" (pdf online, ed. Pearson)
- da *Il piacere*: Il ritratto dell'esteta.
- da *Le vergini delle rocce*: Il programma politico del superuomo (fino al r. 77).
- da *Alcyone*: La pioggia nel pineto, A mezzodì.

IL QUADRO CULTURALE E LETTERARIO EUROPEO TRA FINE OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO

Nuove teorie scientifiche, pensiero filosofico critico, la crisi d'identità dell'intellettuale.

Il romanzo novecentesco: caratteri distintivi (tecniche narrative, antieroi, temi, narrazione aperta, etc.).

I filosofi del sospetto: Marx (nel programma di storia), Nietzsche (p. 335, 444-5, 640, 764), Freud (p. 640, 765, 807-808).

F. Kafka, vita e Il processo (la classe ha assistito ad una rappresentazione teatrale basata sul testo kafkiano)

Italo Svevo: vita. La figura dell'inetto. La coscienza di Zeno: trama, il tema della malattia; Svevo e la psicanalisi; la forma del romanzo psicologico.

Luigi Pirandello: vita, testamento, temi fondamentali e opere narrative principali, rapporto col fascismo; *Novelle per un anno*, *L'umorismo*; *Il fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno e centomila*; *Maschere nude*: *Così è (se vi pare)*, *Sei personaggi in cerca di autore*.

Dialogo immaginario tra Svevo e Pirandello.

LETTURE:

- da *Il processo*: la parabola "Davanti alla legge".
- da *La coscienza di Zeno*: Prefazione. "Il vizio del fumo" (pdf online), La morte del padre, La storia del mio matrimonio (pdf online, ed. Atlas). La salute "malata" di Augusta. Psicoanalisi, La profezia di un'apocalisse cosmica.
- da *L'umorismo*: Un'arte che scompone il reale (fino al r. 38)
- da *Novelle per un anno*: La carriola, Il treno ha fischiato, Tu ridi, La patente, Ciulla scopre la luna, La signora Frola e il signor Ponza, suo genero.
- da *Il fu Mattia Pascal*: Il narratore inattendibile (pdf online, ed. Zanichelli), La costruzione della nuova identità e la sua crisi, Io mi vidi escluso per sempre dalla vita (tema d'esame di Stato), Lo strappo nel cielo di carta..

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 38 di 113	Rev.00 01.05.2021

- da *Uno, nessuno e centomila*: Nessun nome.
- da *Così (è se vi pare)*: La verità non ha volto (pdf online, ed. Zanichelli)
- da *Sei personaggi in cerca di autore*: L'apparizione dei personaggi (online, ed. Deascuola)

LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO

Novescentismo e antinovescentismo.

Filippo Tommaso Marinetti: il manifesto del futurismo, Zang Tumb Tumb

Giuseppe Ungaretti: i luoghi della vita; un poeta al fronte ne L'allegria; poetica e stile ungarettiani;

Umberto Saba, Trieste, rapporto con la psicoanalisi, poetica.

Eugenio Montale, vita, i luoghi della vita, poetica degli oggetti, la donna-angelo. Le raccolte poetiche.

Dialogo immaginario tra Ungaretti e Montale.

LETTURE:

- Il manifesto del futurismo;
- Il manifesto tecnico della letteratura futurista;
- da *Zang Tumb Tumb*: il bombardamento di Sebastopoli;
- da *L'allegria*: Porto sepolto; Veglia, Soldati, Fratelli, Mattina, San Martino del Carso, Sono una creatura.
- dal Canzoniere: Mio padre è stato per me l'assassino, Amai, Città vecchia, La capra.
- da *Ossi di seppia*: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando in un'aria di vetro.
- da *Occasioni*: Non recidere forbice quel volto, La casa dei doganieri.
- da *Satura*: Ho sceso milioni di scale...

IL NEOREALISMO E ALTRE FORME DI REALISMO

Italo Calvino, vita e la stagione neorealista Ultimo viene il corvo. Il sentiero dei nidi di ragno. La definizione di "classico".

Primo Levi, vita e le opere *Se questo è un uomo*. *La tregua*. *Il sistema periodico*, *I sommersi e i salvati*.

Pier Paolo Pasolini, vita, *Scritti corsari*, *Ragazzi di vita*.

LETTURE:

- da *Se questo è un uomo*: poesia iniziale, il capitolo 1.
- da *Il sistema periodico*: la prefazione e i racconti zinco, ferro, potassio, nichel, cerio, Titanio (letture individuali a parte quest'ultimo racconto, letto in classe).
- da *I sommersi e i salvati*: brano tratto dal cap. 1, La memoria dell'offesa (letto e analizzato come testo argomentativo).

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 39 di 113 Rev.00 01.05.2021

- da *Ultimo viene il corvo*: La stessa cosa del sangue, Andato al comando, Ultimo viene il corvo, Campo di mine, Uno dei tre è ancora vivo (letture individuali a parte il racconto che dà il titolo alla raccolta).
- *Il sentiero dei nidi di ragno*. (Il libro è stato letto individualmente durante l'estate e ne è stata ripresa la trama in classe).
- da *Scritti corsari*: 1 febbraio 1975. L'articolo delle lucciole (sui tre regimi fascisti in Italia dagli anni '20 agli anni '70);
- Cuore (sul referendum sull'aborto);
- Il genocidio;
- Sviluppo e progresso;
- 9 dicembre 1973. Acculturazione e acculturazione (sulla trasformazione culturale tra gli anni '50 e gli anni '60). Articoli letti individualmente e ripresi in classe in sintesi.
- da *Ragazzi di vita*: la casa di Alduccio.

MODULO SPORTIVO

Articolo su Gino Bartali, giusto tra i giusti (traccia della prima prova).

Sportivissimo D'Annunzio, articolo di Paola Sorge tratto da La Repubblica.

Pasolini e il calcio

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 40 di 113	Rev.00 01.05.2021

B.2 – STORIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Prof. PATTINI Stefano

CLASSE 5[^]DSA INDIRIZZO: Liceo scientifico opzione Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

- Storia di eventi e di strutture: fenomeni storici di medio e lungo periodo.
- Cause e conseguenze di un fenomeno storico.
- Ideologie, dottrine e partiti politici.
- Concetti storico-politici di rivoluzione e riforma.
- Statisti e leader politici carismatici che hanno segnato un'epoca.
- I caratteri distintivi del totalitarismo novecentesco rispetto all'assolutismo dei secoli precedenti.
- I caratteri innovativi delle guerre mondiali rispetto ai conflitti precedenti.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Una parte consistente della classe ha seguito le lezioni mostrando interesse, alcuni hanno partecipato attivamente alla discussione di contenuti e problemi, soprattutto quando si trattava di fenomeni politici o economici sui quali era possibile fare un collegamento diretto al presente.

Le numerose evacuazioni dell'edificio scolastico, il ricorso alla didattica mista o alla dad per tutta la classe resosi necessario a causa dei contagi, le diverse attività scolastiche extracurricolari, la difficoltà da parte degli studenti a ritrovare dopo due pesanti lockdown motivazione alla lettura e allo studio e sopportazione dei carichi di lavoro sono fattori che hanno portato l'insegnante a non approfondire come avrebbe voluto i contenuti del programma, i quali sono stati assimilati, sottoposti a riflessione e, in parte, confrontati col momento storico presente da parte degli studenti.

A questi contenuti sono stati aggiunte informazioni sulla questione ucraina (le radici della guerra e l'"autocrazia" di Putin).

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

- Saper distinguere la gerarchia dei dati storici funzionale alla comprensione degli eventi e dei processi.
- Saper individuare nella complessità del fatto storico le diverse componenti e i loro nessi.
- Comprendere e saper utilizzare con proprietà il lessico specifico e le categorie concettuali della disciplina.
- Saper leggere e interpretare un documento storico in autonomia.
- Saper comprendere la dimensione storica del presente.
- Saper orientare il proprio comportamento al rispetto delle differenze e alla disponibilità al confronto.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Le competenze acquisite risultano più che sufficienti alla comprensione di un evento storico e alla individuazione dei nessi causa-effetto tra fenomeni storici. Una buona parte della classe riesce ad usare in modo efficace termini del linguaggio specialistico della disciplina storica (e i linguaggi dell'economia, della politica, etc.) e quasi tutti gli allievi riescono a collocare nel tempo e nello spazio un fenomeno storico. Gli studenti più interessati e diligenti hanno spesso svolto, durante la lezione e nelle verifiche scritte, confronti tra fatti storici e eventi di stretta attualità; in occasione del tema d'italiano non pochi studenti hanno scelto di elaborare la traccia di argomento storico.

3) CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

- Saper leggere e usare schemi e mappe concettuali.
- Saper esporre in modo chiaro un argomento.
- Saper individuare differenze, analogie e relazioni tra diversi fenomeni.
- Saper comprendere e analizzare un testo scritto o audiovisivo.
- Saper esporre la propria opinione su un argomento; saper confutare l'opinione di altri;
- Saper stabilire dei confronti e collegamenti tra fenomeni storici.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 41 di 113	Rev.00 01.05.2021

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Gli obiettivi sono stati raggiunti dagli allievi in maniera disomogenea a secondo del metodo di studio sviluppato. Invero, lo studio resta per alcuni studenti mnemonico e funzionale all'effettuazione di una verifica, cosicché i contenuti, mantenuti nella memoria a breve termine, non entrano a far parte di un sistema strutturato di conoscenze: in queste condizioni risulta poi difficile per tali studenti proporre in modo autonomo confronti e collegamenti tra fenomeni storici analizzati nei loro aspetti distintivi o comuni.

La maggioranza della classe ha sviluppato abilità sufficienti, un discreto numero di studenti ne ha maturate di buone, pochi allievi di ottime.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

2 ore di lezione settimanale per un totale di 66 ore.

5) METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e partecipata. Lettura e analisi di fonti storiche. Video di sintesi su un fenomeno storico. Lettura e commento di alcuni paragrafi del libro di testo.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Aula, LIM, libro di testo, dispense su supporto digitale e cartaceo, Classroom, video, web, schemi e mappe concettuali, materiale facilitato e/o ridotto per studenti con pdp.

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono state svolte esercitazioni e verifiche scritte di analisi e comprensione del testo argomentativo di argomento storico.

Per quanto riguarda la preparazione alla prova orale, nel mese di maggio il docente ha cercato in particolar modo di stimolare nei futuri candidati la capacità di organizzare un discorso in modo autonomo a partire da un argomento, e l'abilità di fare collegamenti con altri argomenti di storia o Cittadinanza e Costituzione.

Ad inizio maggio gli studenti hanno sostenuto una simulazione della prova orale concernente tutte le discipline.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è avvenuta tramite verifiche orali (interrogazioni o verifiche a domande aperte), volte a valutare:

- la capacità espositiva e la proprietà linguistica;
- le conoscenze;
- la pertinenza, l'organizzazione del discorso, la capacità di sintesi e di fare collegamenti appropriati, il rispetto della consegna.

Ovviamente non c'è stato il tempo per verificare la preparazione degli studenti con sole prove orali. Ma, essendo una disciplina orale, nelle verifiche scritte della seconda parte dell'a.s., si è chiesto agli studenti di trascrivere un discorso orale, come se fosse tenuto davanti alla commissione d'esame, e pertanto in sede di valutazione il docente ha ritenuto di tralasciare eventuali errori di ortografia e punteggiatura: questo ha portato ad un aumento della media dei voti della classe.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Per quanto riguarda le prestazioni cognitive e gli stili comportamentali dei discenti, la classe è sostanzialmente omogenea, senza eccellenze o studenti con gravi carenze. In occasione delle verifiche, la classe – con poche eccezioni – si è dimostrata responsabile e non si è sottratta alla prova, anche quando la preparazione non era stata pianificata come avrebbe dovuto.

Alcuni studenti, non di rado distratti durante la lezione e talvolta impreparati a sostenere una verifica orale sugli argomenti svolti, sono riusciti comunque a ottenere un risultato sufficiente nelle prove di recupero.

Nel complesso sono ragazzi educati, simpatici, con interessi vari (con la predilezione, mi pare, per lo sport, l'economia e l'ingegneria) e non mancano di ironia, sintomo, questo, di intelligenza. (All'università, dove si concentreranno su discipline di loro interesse, miglioreranno ulteriormente il loro rendimento scolastico).

Col tempo si sono instaurate buone relazioni tra gli studenti (con qualche incomprensione in occasione delle interrogazioni programmate) e con il docente.

Infine, va ricordato, per una valutazione realistica e comprensiva dei candidati di quest'anno, che essi hanno dovuto affrontare due anni di pandemia con le relative difficoltà familiari e psicologiche e mesi di didattica a distanza, dove

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 42 di 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

si sono interfacciati con uno schermo nella solitudine della loro stanza e la partecipazione attiva alla lezione e l'impegno nello studio erano di fatto "facoltativi". Al ritorno a scuola questi studenti hanno mostrato un deficit di attenzione, una ridotta motivazione alla lettura e allo studio e una scarsa capacità di sopportare, - se non un'insofferenza verso- i carichi di lavoro assegnati: aspetti psicologici e comportamentali verso i quali dobbiamo coltivare un atteggiamento comprensivo ed empatico.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 43 di 113	Rev.00 01.05.2021

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Prof. PATTINI Stefano

LIBRO DI TESTO: Barbero, Frugoni, Sclarandis, *La storia Progettare il futuro, vol. 2 e vol. 3.*
Integrato con materiali di case editrici scolastiche reperibili online (generalmente in formato pdf).

PROGRAMMA SVOLTO

L'EUROPA TRA LA FINE DELL'OTTOCENTO E LA GRANDE GUERRA

L'Italia postunitaria: problemi, Destra storica e Sinistra storica

La seconda rivoluzione industriale: nuove fonti energetiche, capitalismo finanziario, taylorismo e fordismo.

La belle époque e la società di massa: partiti, media, consumi e cultura di massa.

L'età dell'imperialismo: nazionalismi, razzismi, darwinismo applicato alla politica estera.

L'età giolittiana: riforme, nuovo atteggiamento verso le masse lavoratrici, doppia politica al Nord e al Sud.

LA GRANDE GUERRA E LE RIVOLUZIONI RUSSE

La prima guerra mondiale: cause profonde e immediate, caratteri distintivi, cronologia, dibattito tra neutralisti e interventisti, Patto di Londra, il fronte italiano, i 14 punti di Wilson, trattati di Parigi, conseguenze, "vittoria mutilata".

Le rivoluzioni russe e lo stalinismo: le due rivoluzioni del 1917 (liberale e socialista), la guerra civile, la nascita dell'Urss, l'Urss sotto Lenin (NEP, etc.), l'Urss sotto Stalin: industrializzazione forzata, dekulakizzazione, gulag, atteggiamento verso la Chiesa ortodossa.

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

La crisi del '29 e il New Deal negli USA: Anni ruggenti, il crollo di Wall street, la Grande depressione, effetti in Europa, politiche di welfare attuate da Roosevelt.

Il fascismo italiano: le diverse fasi, le politiche economiche, rapporti con la Chiesa cattolica, l'educazione fascista, politica estera, Leggi razziali.

Il nazismo tedesco: Putsch di monaco, corpi paramilitari, crisi economica e successo elettorale del partito, il terzo Reich, ideologia razzista, politica economica e politica estera aggressiva.

La carta geopolitica dell'Europa nel 1939: regimi dittatoriali e regimi democratici. La guerra civile spagnola.

Il totalitarismo: definizione e caratteri generali.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 44 di 113	Rev.00 01.05.2021

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La seconda guerra mondiale: analogie e differenze rispetto alla prima, cause, andamento della guerra, battaglie dell'inverno tra il '42 e il '43, l'Italia fino al luglio del 1943, accordi tra gli Alleati, fine della guerra in Europa e in Asia, conseguenze.

La Resistenza: guerra civile e guerra di liberazione contro l'invasore; i partigiani e i politici dei partiti antifascisti, gli scioperi degli operai, il contributo delle donne; liberazione delle città del Nord, il suffragio universale e la nascita della Repubblica democratica.

La Shoah. Leggi razziali in Germania e Italia. Ghettizzazione e Soluzione finale.

LA SECONDA META' DEL NOVECENTO

La guerra fredda (con particolare riferimento all'Europa) e la fine del colonialismo. Analisi di alcune "guerre calde" e loro sviluppi recenti (es. 11/9/2001): Vietnam, Iran, Iraq, Afghanistan e Cuba.

La prima repubblica fino agli anni Settanta.

Cronologia essenziale dell'UE e suoi organi principali.

L'autocrazia russa di Putin.

MODULO SPORTIVO

Sport e divertimento di massa nella Belle époque: analisi di due fonti storiche: primo campionato di calcio e competizione ciclistica milanese: "Lavoro e divertimento nella società di massa" (Pearson, online).

Importanza della cultura fisica e dello sport agonistico quale mezzo per affermare la superiorità della nazione nei regimi dittatoriali della prima metà del XX secolo: "Lo sport ai tempi del nazismo" (Pearson, online).

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 45 di 113	Rev.00 01.05.2021

B.3 - FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof. GROSSO Enrico

CLASSE 5[^]DSA INDIRIZZO: Liceo scientifico opzione Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Nella programmazione didattica si sono prefissati i seguenti obiettivi:

- conoscenza e contestualizzazione delle idee e dei sistemi di pensiero degli autori esaminati;
- conoscenza orientativa dei principali problemi filosofici in relazione agli autori trattati;
- acquisizione e consolidamento dei termini essenziali del lessico specifico e delle principali categorie filosofiche.

La classe ha dimostrato di aver raggiunto un livello adeguato nel conseguimento degli obiettivi didattici. Alcuni allievi hanno acquisito una conoscenza più solida e articolata degli argomenti svolti, del lessico specifico e delle categorie filosofiche. Tra gli altri allievi, la maggior parte ha raggiunto comunque il livello di conoscenze richiesto, conseguendo risultati migliori di quelli iniziali. Un esiguo numero presenta ancora incertezze su alcune parti del programma.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Obiettivi individuati nella programmazione:

- saper utilizzare appropriatamente i termini e le categorie fondamentali della disciplina;
- saper esporre le proprie conoscenze o le proprie valutazioni, sia oralmente che in una prova scritta, in modo corretto, logicamente coerente e pertinente;
- saper operare analisi e sintesi corrette del pensiero dei filosofi;
- saper analizzare le pagine di un autore, cogliendone le tesi fondamentali e ripercorrendone le argomentazioni;
- saper contestualizzare, collegare e confrontare il pensiero dei filosofi.

I primi tre obiettivi sono stati raggiunti in maniera soddisfacente dalla quasi totalità della classe, con l'eccezione di un numero esiguo di allievi che presenta ancora qualche difficoltà nell'elaborazione e nell'esposizione delle conoscenze acquisite e nell'uso della terminologia tecnica.

Gli allievi hanno affrontato la lettura e l'analisi di alcuni brani (in particolare, un estratto del testo Libertà e oppressione, trascrizione di una conferenza tenuta da Franco Basaglia nel 1979 a San Paolo, Brasile) e la lettura integrale di un'opera filosofica (Manifesto del Partito Comunista di K. Marx e F. Engels), che è stata in seguito ampiamente commentata in classe. Gli allievi hanno dimostrato un'adeguata capacità di comprensione delle tesi e degli argomenti fondamentali esposti nei testi. Tuttavia, in mancanza delle indicazioni e dell'aiuto guidato fornito dal docente, risulta carente, nella gran parte dei casi, la capacità di rielaborazione personale dei contenuti e un atteggiamento critico verso quanto letto.

Per quanto riguarda l'ultimo obiettivo, gli allievi tendono ad avere difficoltà nel collegare tra loro gli argomenti studiati, sia all'interno della stessa disciplina sia in relazione alle altre materie di studio, e si affidano spesso ad uno studio mnemonico e poco interiorizzato, cosa che li porta a dimenticare gli argomenti affrontati in precedenza, qualora non vengano periodicamente richiamati all'attenzione.

3) CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Nella programmazione didattica ci si è proposti di favorire lo sviluppo delle seguenti capacità:

- saper argomentare e giustificare le proprie tesi;
- saper riconoscere e porre questioni filosofiche, problematizzare ed elaborare criticamente le conoscenze;
- saper pensare in modo critico, nell'apertura al dialogo e al confronto.

La capacità indicate negli obiettivi sono state sviluppate adeguatamente per una parte della classe e parzialmente per l'altra, soprattutto quelle che riguardano le abilità argomentative e di elaborazione critica delle conoscenze. La classe ha in ogni caso manifestato interesse al potenziale euristico della disciplina, partecipando in modo attivo alle discussioni guidate e riflettendo dialetticamente sulle questioni sollevate, mostrando disponibilità al dialogo e al confronto.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 46 di 113	Rev.00 01.05.2021

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

2 ore di lezione settimanale per un totale di 66 ore.

5) METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE

Lo svolgimento del programma è stato realizzato prevalentemente attraverso lezioni frontale, cercando di sfruttare ogni occasione e ogni stimolo proveniente dalla classe per invogliare gli studenti ad una partecipazione attiva, attraverso l'invito a collegare gli argomenti trattati con le conoscenze pregresse in filosofia e in altre materia, a fare confronti con l'attualità e con le proprie esperienze e conoscenze personali, a esporre il proprio punto di vista e le proprie opinioni in maniera argomentata. In un'occasione, la classe ha avuto l'opportunità di confrontarsi in una lezione dialogata con un esperto di bioetica sul tema "Bioetica e sport", attività alla quale la classe ha reagito con interesse e partecipazione. Nel primo quadrimestre, è stato proiettato in classe il documentario "Legge 180: la rivoluzione di Basaglia" tratto dal programma Passato e Presente, a cui è seguito un lavoro di discussione e di analisi sull'argomento. Le lezioni frontali sono state integrate da materiale audiovisivo (link forniti dal docente su Classroom) per approfondimenti al programma svolto. Infine, sono state dedicate alcune lezione all'analisi, al commento e alla discussione in classe del Manifesto del Partito Comunista di K. Marx e F. Engels, opera letta integralmente dagli studenti a casa. In queste occasioni, gli studenti sono stati sollecitati a comprendere e vagliare problemi e opinioni, assumere diversi punti di vista, elaborare ipotesi esplicative, argomentare le proprie risposte in modo coerente e individuare collegamenti.

La correzione delle verifiche scritte è stata puntualmente commentata in classe per favorire lo sviluppo della capacità di autovalutazione e si è consentito agli allievi di comprendere più profondamente, attraverso l'esempio concreto, i criteri di adeguatezza della risposta. Durante le interrogazioni orali si è valutata la capacità degli studenti di rielaborare ed esprimere, anche attraverso l'uso opportuno del lessico filosofico, gli argomenti studiati, verificandone l'assimilazione personale e critica.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo: Domenico Massaro, *La Meraviglia delle Idee*. Vol. 2 e Vol. 3, Pearson - Paravia, Milano
- Lettura integrale di un'opera filosofica: *Manifesto* del Partito Comunista di K. Marx e F. Engels. Sono state date indicazioni su come reperire l'opera: acquisto in libreria, prestito bibliotecario, versione *pdf* online.
- LIM
- Siti internet
- Materiale audiovisivo
- *Google Classroom*
- *Meet* per gli allievi in dad

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Si è costantemente cercato di sollecitare gli studenti a stabilire collegamenti e confronti tra gli argomenti studiati, sia all'interno della stessa disciplina sia in relazione alle altre materie di studio e/o alle proprie conoscenze ed esperienze personali. Si è proceduto anche all'individuazione e problematizzazione di alcune aree tematiche. Durante le interrogazioni si è verificata la capacità degli studenti di esporre con sicurezza e proprietà di linguaggio di argomenti della disciplina, in funzione della prova orale dell'esame di stato.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono stati utilizzati come strumenti di verifica colloqui orali e test scritti, nei quali sono stati proposti domande a risposta aperta, definizioni di termini e esercizi di analisi del testo (con la richiesta di spiegare e commentare citazioni tratte dai testi degli autori trattati).

Nella valutazione dei colloqui orali e delle verifiche scritte, si è tenuto conto della correttezza, della completezza e della pertinenza delle risposte, della capacità di analisi e di sintesi, della coerenza logica, della competenza espressiva, della capacità di effettuare collegamenti e confronti e del grado di rielaborazione personale.

Nella valutazione complessiva del singolo studente si è considerato, accanto al livello di apprendimento, anche il progresso ottenuto in relazione ai livelli di partenza, il grado e la continuità della partecipazione e dell'impegno e la situazione generale della classe.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe nel complesso ha raggiunto gli obiettivi prefissati. Un gruppo di studenti si è mostrato maggiormente motivato e attento durante le lezioni, intervenendo spesso e chiedendo chiarimenti sui punti della spiegazione più

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 47 di 113	Rev.00 01.05.2021

ostici. Un altro gruppo di studenti, pur riuscendo alla fine ad ottenere risultati scolastici anche discreti, ha seguito le lezioni con scarsa partecipazione ed attenzione, tendendo spesso a distrarsi.

In generale, si registrano difficoltà riguardo al metodo di studio, che tende ad essere superficiale e poco sistematico, svolto prevalentemente in vista della prova orale o scritta. Ne deriva una conoscenza degli argomenti poco interiorizzata e la tendenza a dimenticare quanto appreso in un intervallo di tempo di medio-lungo termine.

Molti allievi hanno potenzialità maggiori rispetto al loro rendimento effettivo in ambito scolastico. Ciò è dovuto in parte allo scarso interesse verso esperienze culturali che trascendano le discipline insegnate, in parte agli impegni extrascolastici soprattutto di natura sportiva, in parte alle difficoltà e ai disagi accumulati negli anni precedenti a causa della pandemia e della didattica a distanza. Ci si augura che possano, in futuro, maturare ulteriormente e incrementare il loro bagaglio culturale ed esperienziale.

Si registra comunque un miglioramento generale degli studenti della classe, che hanno dimostrato di aver acquisito una maggiore competenza argomentativa ed espressiva, oltre ad una maggiore consapevolezza critica dell'importanza e della complessità dei temi filosofici studiati.

Il comportamento disciplinare è sempre stato corretto, improntato a un rispetto reciproco e a un sereno dialogo durante tutto il periodo dell'anno scolastico.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 48 di 113	Rev.00 01.05.2021

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof. GROSSO Enrico

LIBRO DI TESTO: Domenico Massaro, *La Meraviglia delle Idee. Vol. 2: La filosofia moderna*, Pearson - Paravia, Milano; Domenico Massaro, *La Meraviglia delle Idee. Vol. 3: La filosofia contemporanea*, Pearson - Paravia, Milano

PROGRAMMA SVOLTO

EDUCAZIONE CIVICA

La malattia mentale e la legge Basaglia:

- visione e discussione in classe del documentario “Legge 180: la rivoluzione di Basaglia” tratto dal programma Passato e Presente, disponibile su Raiplay.
- lettura e analisi di un estratto del testo “Libertà e oppressione” (trascrizione di una conferenza tenuta da Franco Basaglia nel 1979 a San Paolo, Brasile)

CURVATURA SPORTIVA

Bioetica in classe: incontro con il prof. Matteo Cresti (*Consulta di Bioetica onlus e Gruppo di Ricerca Bioetica dell’Università degli Studi di Torino*) e discussione sul tema “Bioetica e sport”.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

KANT

Ripasso dei concetti principali della *Critica della ragion pura*, in particolare: il tema della rivoluzione copernicana, il concetto di trascendentale, la distinzione fenomeno/noumeno, le forme a priori della sensibilità (spazio e tempo).

Critica della ragion pratica: confronto tra etica kantiana e utilitarismo; il dovere per il dovere; massime, imperativi ipotetici, imperativo categorico; i postulati della ragion pratica; il tema del libero arbitrio.

IL ROMANTICISMO

Le critiche al concetto kantiano della “cosa in sé”; i caratteri generali del romanticismo filosofico: il tema del rapporto tra finito e infinito.

HEGEL

I capisaldi del sistema hegeliano: il tema dell’assoluto, la razionalità del reale, “il vero è l’intero”, la filosofia come “nottola di minerva”, la dialettica (tesi, antitesi, sintesi).

Fenomenologia dello Spirito: struttura e significato generale dell’opera; le figure dell’autocoscienza (la dialettica del servo-padrone, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice); la ragione.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 49 di 113	Rev.00 01.05.2021

La struttura generale dell'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*.

La Filosofia dello Spirito oggettivo: l'analisi della nascente società borghese; il diritto; la moralità; l'eticità: famiglia, società civile, Stato.

La filosofia della storia: ottimismo e giustificazionismo, il tema dell'astuzia della ragione.

SCHOPENHAUER

Il mondo come rappresentazione: superamento di idealismo e realismo, la riduzione del mondo a "fenomeno" e la ripresa di Kant, il principio di individuazione e il principio di ragion sufficiente, il velo di Maya.

Il mondo come volontà: il corpo come chiave di accesso alla realtà noumenica, la volontà di vivere, la vita come continuo oscillare tra desiderio e noia.

Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza: arte, morale, asceti. Il concetto di "noluntas".

KIERKEGAARD

Aut-aut: il tema dell'esistenza e il tema della scelta; la vita estetica e la figura del Don Giovanni; la vita etica, il matrimonio, la noia e il conformismo.

Timore e tremore: la vita religiosa; la figura di Abramo e il sacrificio di Isacco; la fede come paradosso e scandalo; il sentimento dell'angoscia e della disperazione.

FEUERBACH

Destra e sinistra hegeliana

Il materialismo naturalistico: "l'uomo è ciò che mangia"; l'essenza della religione e del Cristianesimo; l'origine dell'idea di Dio e il concetto di alienazione religiosa; il tema dell'ateismo.

MARX

Manifesto del Partito Comunista di K. Marx e F. Engels. Lettura integrale (a casa) e commento in classe di passi scelti: l'incipit dell'opera; la storia come lotta di classe; le caratteristiche della borghesia; la metafora dell'apprendista stregone; le caratteristiche del ceto medio; le caratteristiche del proletariato; il motto di chiusura del *Manifesto*.

Il pensiero politico di Marx e il materialismo storico: l'analisi della religione; le quattro forme di alienazione; la concezione materialistica della storia; struttura e sovrastruttura.

Il *Capitale*: il concetto di merce; valore d'uso e valore di scambio; il concetto di plusvalore e di profitto; la caduta tendenziale del saggio di profitto e le debolezze del sistema capitalistico; la rivoluzione comunista: i concetti di dittatura del proletariato e utopia comunista.

NIETZSCHE

La fase filologico-romantica: la figura del cammello; l'amicizia con Wagner; *La nascita della tragedia*; spirito dionisiaco e spirito apollineo; la tragedia attica e la sua decadenza; Socrate e l'intellettualismo etico.

La fase illuministico-critica: la figura del leone e la filosofia del mattino; *La gaia scienza* e la critica alla metafisica; l'annuncio della morte di Dio; *Umano, troppo umano*; la decostruzione della morale e l'analisi genealogica; la morale dei signori e la morale degli schiavi.

L'ultima fase: la figura del fanciullo, *Così parlò Zarathustra*, il tema dell'oltre-uomo, il tema della volontà di potenza, il tema dell'eterno ritorno e la visione circolare del tempo.

FREUD

Gli studi sull'isteria; il fenomeno della rimozione e la scoperta dell'inconscio; l'interpretazione dei sogni, *lapsus* e atti mancati.

La psiche umana: Es, Io e Super-Io; le cause della nevrosi; la terapia psicoanalitica. *

La teoria della sessualità: la *libido*, la sessualità infantile, il complesso di Edipo. *



POPPER *

Il criterio della falsificabilità, il problema dell'induzione, la distinzione tra società aperta e società chiusa.

*Parte di programma non ancora sviluppato alla data di consegna del materiale per l'elaborazione del documento

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

B.4 - INGLESE**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE****MATERIA:** INGLESE**DOCENTE:** Prof.ssa CARDILLO Samantha**CLASSE 5[^]DSA INDIRIZZO:** Liceo scientifico opzione Scienze Applicate**CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ****1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**

Gli studenti hanno acquisito le conoscenze fondamentali relativamente ai periodi storici presi in esame (Settecento, Ottocento e Novecento), nello specifico nei profili storico, sociale, culturale e letterario.

Risulta acquisita anche la conoscenza dei punti chiave dei testi analizzati in riferimento ai singoli autori affrontati nel corso dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda l'acquisizione delle forme e delle strutture morfosintattiche e fraseologiche di base necessarie per affrontare lo studio di testi letterari in lingua inglese, è opportuno evidenziare che lo scarso livello di padronanza linguistico preesistente ha spesso inibito l'assimilazione di una terminologia adeguata e ha influito sulla scarsa fluidità del discorso nell'esposizione orale di tali argomenti.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Nel complesso, le allieve e gli allievi hanno raggiunto in modo sufficientemente adeguato le seguenti competenze:

- saper comprendere il significato di testi letterari e/o di altra tipologia e di coglierne i punti salienti.
- saper interagire in modo spontaneo e appropriato in lingua inglese.
- saper esprimere il proprio punto di vista su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.

Risulta parzialmente raggiunta la competenza relativa alla capacità critica di operare collegamenti di trasversalità con argomenti interni alla disciplina nonché con le altre materie.

3) CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Nel complesso, le allieve e gli allievi hanno raggiunto in modo sufficientemente adeguato le seguenti capacità:

- capacità di ricavare, organizzare e rielaborare informazioni in modo coerente.
- capacità di collegare idee, tematiche, autori di epoche diverse e argomentare in modo consapevole.
- capacità di produrre testi chiari in lingua inglese su argomenti di natura letteraria.

Risulta parzialmente acquisita la capacità di utilizzare le forme morfosintattiche di lessico e fraseologia più adeguate al fine di esporre argomenti di ambito storico e letterario.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

3 ore di lezione settimanali, per un totale di 73 ore (al 15/05/22) e ulteriori 12 ore (presunte) fino al termine delle attività didattiche.

5) METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE

L'approccio metodologico utilizzato è quello comunicativo/partecipativo, volto a sollecitare in modo spontaneo la produzione dei discenti in lingua inglese. La strategia utilizzata nell'organizzazione delle lezioni è quella della lezione "partecipata" nella quale il docente, nel corso della spiegazione, coinvolge direttamente gli studenti con domande specifiche, riflessioni, interventi.

È opportuno sottolineare che la classe, escludendo alcuni elementi, non ha sempre mostrato l'interesse e la partecipazione necessarie per entrare a pieno nella dinamica comunicativa di tale approccio, dimostrandosi spesso passiva e poco interessata.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Materiali didattici: Libri di testo in uso (*L&L Concise Literature and Language From the*

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 52 di 113 Rev.00 01.05.2021

Origins to Present, Mondadori Education; *Sport Generation, Educational Path for a Career in Sport*, CLITT; Allright, Hammond, Henderson, Licari, *Ultimate Invalsi*, Liberty), slide e schemi elaborati dalla docente, video, articoli e risorse dal web.

Spazi: aula, aula virtuale (Classroom);

Attrezzature: Lim, PC

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Successivamente alla data del 15/05, saranno predisposte delle lezioni volte al ripasso degli argomenti svolti dall'inizio dell'anno scolastico.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione degli apprendimenti si è fatto ricorso a prove sia orali che scritte (tipologia semi-strutturata).

La prova orale, in cui gli studenti erano chiamati ad esporre gli argomenti affrontati e a rispondere a specifiche domande, era volta ad accertare le conoscenze acquisite in termini di contenuti, la capacità di rielaborazione delle informazioni e la chiarezza e correttezza della produzione linguistica; nelle prove scritte semi-strutturate, oltre alle conoscenze contenutistiche, si è valutata anche la capacità di produzione scritta in lingua inglese. A livello complessivo la valutazione ha tenuto conto anche dell'impegno generale e del grado di partecipazione.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Al fine di poter svolgere delle osservazioni conclusive in merito agli esiti effettivamente raggiunti, è necessario tenere in considerazione il livello di partenza relativamente alla padronanza della lingua inglese, il quale ha influito sia sul processo di apprendimento sia sui risultati raggiunti.

Buona parte degli studenti, salvo poche eccezioni, presenta un livello linguistico medio-basso con forti lacune lessicali e grammaticali che hanno inciso sullo studio della disciplina e sulla capacità di manipolare e rielaborare le informazioni in modo critico. Questo ha portato i discenti a privilegiare uno studio più mnemonico/nozionistico.

Ulteriore elemento che ha inibito uno studio più maturo e critico della disciplina è stato il generale approccio passivo della classe, che seppur stimolata al dibattito e alla riflessione, ha manifestato poca partecipazione alle attività proposte. Ad ogni modo questi stessi studenti, seppur riscontrando delle fragilità nell'esposizione orale, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo sufficientemente adeguato, soprattutto dal punto di vista contenutistico.

È opportuno tuttavia evidenziare che si distingue all'interno della classe un piccolo gruppo di studenti e di studentesse, che seppur riscontrando difficoltà linguistiche simili o molto simili a quelle dei propri compagni, ha partecipato alle attività didattiche con interesse e attenzione, riuscendo a raggiungere risultati soddisfacenti.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 53 di 113 Rev.00 01.05.2021

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa CARDILLO Samantha

LIBRO DI TESTO: Cattaneo, De Flaviis, Muzzarelli, Knipe, Vallaro, *L&L Concise Literature and Language. From the Origins to Present*, Mondadori Education; Revellino, Schinardi, Tellier, *Sport Generation*, CLITT; Allright, Hammond, Henderson, Licari, *Ultimate Invalsi*, Liberty.

PROGRAMMA SVOLTO

THE RESTORATION (1660-1776)

The Restoration (Cultural Background)

The Augustan Age and the rise of the middle class

The rise of the novel:

- Daniel Defoe, *Robinson Crusoe*, testo: “My Name is Robinson”
- Samuel Richardson, *Pamela, or Virtue Rewarded*, testo: “Pamela refuses Mr B’s advances”

THE ROMANTICS (1776-1837)

The impact of the French and American Revolutions on the British society

The Industrial Revolution

The Romantic Poetry

- The First-Generation Romantics (Blake, Wordsworth, Coleridge)
- The Second- Generation of Romantics (Byron, Bysshe Shelley, Keats)

The Romantic Novel

The Gothic Novel

- Jane Austen, *Pride and Prejudice*, testo: “Hunting for a Husband”
- Mary Shelley, *Frankenstein or Modern Prometheus*, testo: “An Outcast of Society”

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

Social/political/cultural background

- An Age of Industry and Reforms
- The British Empire
- The Victorian Compromise

The Victorian Poetry

- The Dramatic Monologue
- The Pre-Raphaelite Brotherhood
- The Aesthetic Movement

Early Victorian Novel

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 54 di 113	Rev.00 01.05.2021

- Charles Dickens, *Oliver Twist*, testo: “Oliver asks for more”
- Emily Brontë, *Wuthering Heights*, testo: “Catherine marries Linton but loves Heathcliff”
- Charlotte Brontë, *Jane Eyre*

Late Victorian Novel

- Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*

THE MODERN AGE (1901-1945)

The Twenties and the Thirties (Social and Cultural Background)

The Modern Novel and the Stream of Consciousness technique

- James Joyce, *Dubliners*; *Ulysses*: testo “Yes I said, Yes I Will Yes”
- Virginia Woolf, *Mrs Dalloway*, testo: “She Loved Life, London, This Moment of June”; *To the Lighthouse*

Approfondimento: The Myth of Artificial Life. The artificial creation of a human being has been a dream for centuries.

EDUCAZIONE CIVICA

- The European Union:
- History
- Organs and functions
- Values and Goals
- Brexit
- Achievements and Flaws

MODULO SPORTIVO

Unità 9 del testo in uso “Sport Generation”, CLITT, “Health Benefits of Playing Sports”

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 55 di 113 Rev.00 01.05.2021

B.5 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa ZITO Carla

CLASSE 5[^]DSA INDIRIZZO: Liceo scientifico opzione Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- L'OTTOCENTO TRA ROMANTICISMO E REALISMO
- I MACCHIAIOLI E LA PITTURA DAL VERO IN ITALIA
- L'IMPRESSIONISMO
- IL PUNTINISMO
- ARCHITETTURA NEL SECONDO OTTOCENTO
- POSTIMPRESSIONISMO
- IL SIMBOLISMO
- L'ARTE DELLE SECESSIONI IN EUROPA
- L'ART NOUVEAU
- LE AVANGUARDIE STORICHE: ESPRESSIONISMO, CUBISMO, FUTURISMO, ASTRATTISMO
- METAFISICA E SURREALISMO
- L'ARTE ITALIANA DEGLI ANNI VENTI E TRENTA
- L'ARTE MODERNA: CENNI
- IL MURO DI BERLINO A 30 ANNI DALLA CADUTA: I MURALES DELLA EAST SIDE GALLERY
- LETTURA DELL'OPERA D'ARTE: Descrizione del materiale dell'opera - studio sull'autore - analisi del soggetto e del contenuto - individuazione della committenza - analisi degli elementi formali che caratterizzano un'opera (linea, colore, luce, spazio, volume e composizione). Lettura dei valori estetici e dei significati espressivi dell'opera.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

In base all'impegno, allo studio e al metodo adottato dagli allievi, ho individuato due livelli di apprendimento:

- A) la metà degli allievi ha ottenuto risultati buoni, dimostrando buone capacità di lavoro autonomo. Essi conoscono una sufficiente parte dei contenuti della disciplina. Tuttavia lo studio risulta spesso discontinuo pertanto, se guidati, sanno analizzare un'opera d'arte comprendendone i significati e i messaggi in relazione all'autore e al contesto storico.
- B) La restante parte degli allievi ha raggiunto una preparazione di base sufficiente dimostrando di conoscere appena i contenuti della disciplina ma senza avere capacità di rielaborazione.

In generale, non tutti gli allievi sanno esprimersi utilizzando un linguaggio appropriato dimostrando di conoscere la terminologia specifica della disciplina e pochi sono in grado di rielaborare personalmente il contenuto di un'opera e di operare collegamenti interdisciplinari.

3) CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Leggere un'opera d'arte dal punto di vista stilistico e iconografico.
- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo le principali vicende artistiche.
- Saper leggere un'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico e tecnico.

Una ristretta parte del gruppo classe sa utilizzare adeguati strumenti di analisi per comprendere e interpretare un'opera d'arte e sa collocare nel tempo e nello spazio sia opere e fenomeni artistici collegandoli agli eventi culturali, alle posizioni ideologiche e ai fatti storici. La maggior parte della classe si orienta con pochissima sicurezza nelle situazioni problematiche proposte dal docente in cui è richiesta una buona capacità logica e di intuito collegata ad uno studio attento e continuativo che risulta spesso assente.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

2 ore di lezione settimanale per un totale di 66 ore (di cui 49 svolte fino al 02/05/2022).

5) METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE

Il programma è stato impostato sull'individuazione di metodologie mirate al conseguimento degli obiettivi.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 56 di 113	Rev.00 01.05.2021

Ho ritenuto fondamentale la conoscenza dei fenomeni artistici da parte degli allievi, il loro saperli collegare al contesto storico, sociale e culturale del periodo oggetto di studio, e la capacità di individuare gli aspetti specifici relativi alle tecniche, al linguaggio visivo, all'iconografia, mettendoli in relazione ai significati e ai messaggi espressi dall'autore. Ho cercato di sensibilizzarli verso la conoscenza del patrimonio culturale del territorio italiano e alle trasformazioni che hanno interessato il patrimonio europeo delle città più note.

Ho lasciato maggiore spazio ad alcuni contenuti di storia dell'arte nel caso di argomenti più vicini alla sensibilità del gruppo classe e laddove è stato possibile in chiave interdisciplinare per far cogliere i collegamenti. Ho sempre evitato di limitare l'intervento didattico all'analisi di manufatti artistici o a una sterile cronologia di stili.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Gli argomenti sono stati presentati attraverso delle lezioni frontali supportate sempre da immagini ed inoltre, per ottenere il costante coinvolgimento degli allievi ho adottato la lezione aperta impostata sul metodo interattivo-funzionale utilizzando la lettura dell'opera d'arte o l'analisi dell'argomento oggetto di studio. Le lezioni sono state tutte presentate e argomentate in aula o DAD grazie all'utilizzo della LIM/Google Meet attraverso la proiezione di immagini spesso organizzate in ppt.

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In ogni occasione durante l'anno, in prospettiva dell'esame di Stato, si è cercato di sottolineare come alcune correnti artistiche e architettoniche si prestano a tematiche interdisciplinari essendo esse stesse il risultato di un contesto del primo e del secondo Novecento con qualche accenno agli esempi contemporanei e soprattutto agli avvenimenti artistici in corso. Uno degli approfondimenti è stato l'analisi dell'Arco di Trionfo di Parigi "impacchettato" dall'artista Christo, un'opera temporanea che ha coinciso con la trattazione dell'opera. Inoltre durante l'anno è stato approfondito il tema "della follia" nell'arte attraverso una lettura interdisciplinare e tra i diversi autori studiati, appartenenti alle diverse correnti artistiche.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione ho tenuto conto, degli obiettivi che mi sono prefissata, dei contenuti che ho proposto ed i metodi che ho utilizzato. Nella valutazione ho tenuto conto:

- della capacità dell'allievo di analizzare e valutare criticamente un'opera in rapporto con la committenza in riferimento alle trasformazioni del contesto sociale.
- della capacità di lettura degli elementi formali di un'opera d'arte (linea, colore, luce, volume-spazio, composizione) e individuazione dei messaggi e dei significati.
- della capacità di sintesi, di rielaborazione personale, di confronto nella trattazione di opere d'arte e il collegamento con altre discipline
- della capacità d'argomentazione di un'opera attraverso un linguaggio corretto, fluido e specifico.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gli esiti raggiunti sono nel complesso abbastanza soddisfacenti con un discreto miglioramento durante questo anno scolastico rispetto agli anni precedenti. Spesso è mancato un clima di lavoro proficuo atto a costruire un bagaglio conoscitivo e culturale continuo che ha purtroppo consolidato un approccio discontinuo e superficiale non consono ad una classe quinta. Un piccolo gruppo di studenti si è impegnato con assiduità ottenendo dei risultati soddisfacenti. Nonostante le lezioni prevedessero quasi sempre spunti didattici trasversali e volti ad una conoscenza della storia dell'arte come patrimonio universale ma anche rapportato ai giorni d'oggi, è troppo spesso mancata la volontà di seguire le lezioni in classe con attenzione per poi supportarle con uno studio autonomo a casa. In generale, il clima di lavoro è stato improntato al rispetto reciproco e ad una costante apertura al dialogo.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 57 di 113	Rev.00 01.05.2021

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa ZITO Carla

LIBRO DI TESTO: Giuseppe Nifosì, *Arte in primo piano*, Editori Laterza, Bari, 2011, volume 5 (Ottocento), volume 6 (Novecento).

PROGRAMMA SVOLTO

EDUCAZIONE CIVICA

Il tema della “follia” in arte.

LETTURA DELL'OPERA D'ARTE

Descrizione del materiale dell'opera - studio sull'autore - analisi del soggetto e del contenuto - individuazione della committenza - analisi degli elementi formali che caratterizzano un'opera (linea, colore, luce, spazio, volume e composizione). Lettura dei valori estetici e dei significati espressivi dell'opera.

ROMANTICISMO

Analisi del periodo storico, sociale e culturale. I caratteri fondamentali, concezione artistica.

FRANCISCO GOYA. Vita, formazione culturale e artistica, committenza. Analisi delle opere: La famiglia di Carlo IV. La maja desnuda e La maja vestida. Il sogno della ragione genera mostri. La fucilazione.

La poetica romantica. Il paesaggio sublime e pittoresco.

WILLIAM TURNER. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi. Pioggia, vapore, velocità.

JOHN CONSTABLE. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Barca in costruzione presso Flatford. Il mulino di Flatford.

CASPAR DAVID FRIEDRICH. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Monaco sulla spiaggia. Viandante sul mare di nebbia.

THÉODORE GÉRICAUT. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: La zattera della Medusa. L'anticipo del Realismo (Alienata con monomania del gioco. Alienata con monomania dell'invidia).

EUGÈNE DELACROIX. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: La Libertà che guida il popolo.

FRANCESCO HAYEZ. Analisi delle opere: I vesperi siciliani; Alessandro Manzoni; Il bacio.

LA SCULTURA ROMANTICA IN FRANCIA. Analisi delle opere: Rude:La Marseillaise

REALISMO

Analisi del periodo storico, sociale e culturale. I caratteri fondamentali, concezione artistica.

GUSTAVE COURBET. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Gli spaccapietre. Funerale a Ornans. L'atelier. Signorine sulla riva della Senna. L'origine del mondo.

JEAN-FRANÇOIS MILLET. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Le spigolatrici. L'Angelus.

I Macchiaioli in Italia. Analisi del periodo storico, sociale e culturale. I caratteri fondamentali, concezione artistica.

GIOVANNI FATTORI. Analisi delle opere: La Rotonda di Palmieri. In vedetta.

LEGA. Analisi delle opere: Il canto dello stornello. La visita. Il pergolato.

SIGNORINI. Analisi delle opere: La sala delle agitate al manicomio di S. Bonifacio. La toeletta del mattino.

Il Verismo Meridionale. TEOFILO PATINI: Vanga e latte.

VERSO L'IMPRESSIONISMO

ÉDOUARD MANET. Contro la pittura accademica. Analisi delle opere: Il bevitore di assenzio. La colazione sull'erba. Olympia. Il bar delle Folies Bergere.

L'IMPRESSIONISMO

Analisi del periodo storico, sociale e culturale. La nascita del gruppo impressionista.

CLAUDE MONET. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Colazione sull'erba. Regate ad Argenteuil. Impression, soleil levant. La tecnica pittorica di Monet: Boulevards des Capucines. Stazione di Saint-Lazare. Le serie: I covoni; La cattedrale di Rouen.

AUGUSTE RENOIR. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Nudo al sole. Le Moulin de la Galette. La colazione dei canottieri a Bougival.

EDGAR DEGAS. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Il pittore della società moderna. L'orchestra dell'Opera. La lezione di danza. L'assenzio.

GUSTAVE CAILLEBOTTE. Analisi delle opere: I piallatori di parquet. Strada di Parigi, tempo piovoso.

ARTE E FOTOGRAFIA

IMPRESSIONISMO E GIAPPONISMO: cenni

LA CITTÀ DELL'OTTOCENTO E L'ECLETTISMO

Nuovi piani urbanistici per le capitali d'Europa: Parigi e il Piano Haussmann.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 59 di</i> 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

L'architettura in ferro. Il Crystal Palace e la Tour Eiffel.

OLTRE L'IMPRESSIONISMO

PAUL CÉZANNE. Vita, formazione culturale e artistica. L'esordio impressionista e il "periodo costruttivo". Analisi delle opere: I giocatori di carte. Le nature morte, le bagnanti e i paesaggi.

L'eredità dell'Impressionismo. HENRY DE TOULOUSE-LAUTREC. Un artista bohémien. La litografia.

GEORGE SEURAT. Pointillisme. Analisi delle opere: Il bagno ad Asnieres. Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

VINCENT VAN GOGH. Vita, formazione culturale e artistica. La vocazione religiosa e le prime opere: Parigi, Arles. Analisi delle opere: I mangiatori di patate. Casa gialla. Il caffè di notte. La camera da letto. Notte stellata. La chiesa di Auvers. Campo di grano con volo di corvi.

PAUL GAUGUIN. La formazione. Il primo periodo bretone e la Scuola di Pont-Aven. Il secondo periodo bretone. A Tahiti. Analisi delle opere: La visione dopo il sermone. Il Cristo giallo. Ave Maria. Lo spirito dei morti veglia. Come! Sei gelosa? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

L'ARTE DELLE SECESSIONI IN EUROPA

LA SECESSIONE VIENNESE: GUSTAV KLIMT. Caratteristiche artistiche. Analisi dell'opera: Giuditta. Fregio di Beethoven. Il fregio del Palazzo Stoclet a Bruxelles (L'albero della vita). Il bacio.

LA SECESSIONE BERLINESE: EDWARD MUNCH. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere:
La bambina malata. L'urlo. Sera sulla via Karl Johan. Angoscia.

L'ART NOUVEAU

Un nuovo stile. Differenze nei vari Stati Europei.

Horta e Van de Velde.

La Parigi della Belle Époque.

Wagner, Olbrich, Hoffman: Architettura e pittura.

Gaudì e il Modernismo catalano.

LE AVANGUARDIE: L'ESPRESSIONISMO

La pittura espressionista: dall'impressione all'espressione.

Die Brücke in Germania. Emil Nolde: il senso del colore nei acquerelli. Ludwig Kirchner. Analisi delle opere: Scena di strada berlinese.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 60 di 113	Rev.00 01.05.2021

I Fauves in Francia. L'espressività del colore.

Espressionismo austriaco: Egon Schiele. Vita, formazione culturale e artistica.

Analisi delle opere: Autoritratto nudo. Gli amanti. La famiglia.

LE AVANGUARDIE: IL CUBISMO

Una grande rivoluzione artistica.

PABLO PICASSO. I periodi blu e rosa. Les demoiselles d'Avignon. Dal "Cubismo primitivo" al "Cubismo analitico". I ritratti. Il "Cubismo sintetico". Guernica.

LE AVANGUARDIE: IL FUTURISMO

Luce e movimento: l'elogio della modernità. Il Manifesto dei pittori futuristi.

UMBERTO BOCCIONI. Analisi delle opere: Rissa in galleria. La città che sale. Stati d'animo: gli addii. Forme uniche nella continuità dello spazio.

GIACOMO BALLA. Analisi delle opere: Dinamismo di un cane al guinzaglio. Bambina che corre sul balcone.

LE AVANGUARDIE: Cenni su L'ASTRATTISMO

Astrattismo Lirico (VASILIJ KANDINSKIJ; PAUL KLEE) versus Astrattismo Geometrico (PIET MONDRIAN).

LA METAFISICA

La pittura "al di là della fisica".

GIORGIO DE CHIRICO. Analisi delle opere: L'enigma dell'ora. La torre rossa. Mistero e malinconia di una strada.

IL SURREALISMO

L'arte come voce dell'inconscio. L'automatismo psichico.

RENEÉ MAGRITTE. Analisi delle opere: Il tradimento delle immagini. La Condizione umana. L'impero delle luci.

JOAN MIRÒ. Analisi delle opere: Carnevale di Arlecchino. Le Costellazioni: Il bell'uccello rivela l'ignoto a una coppia di innamorati.

L'ARTE ITALIANA DEGLI ANNI VENTI E TRENTA

L'Arte e i Regimi. Architettura e Propaganda. L'architettura "fascista" in Italia. Cenni su: Piacentini architetto e urbanista. L'EUR di Roma.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 61 di 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

L'ARTE MODERNA

Il Consumismo e l'arte. Pop Art (Andy Warhol) e il *Nouveau Réalisme* in Francia (Daniel Spoerri)

L'ARTE CONTEMPORANEA

IL MURO DI BERLINO a oltre 30 ANNI DALLA CADUTA: I MURALES DELLA EAST SIDE GALLERY (far riferimento al ppt)

Il muro di Berlino; dal Graffitismo alla street art. Keith Haring; Basquiat; Blu e Banksy. Street art: arte di strada o museo? Arte collettiva e arte urbana nelle periferie.

E' stata predisposta in itinere una banca dati, condivisa su CLASSROOM, intitolata "PILLOLE D'ARTE", ovvero una selezione di opere d'arte studiate durante l'anno che, pur appartenendo a periodi storico-artistici diversi, sono collegate tra loro e possono essere utilizzate come spunto di collegamenti interdisciplinari durante il colloquio dell'esame di Stato.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 62 di 113 Rev.00 01.05.2021

B.6 - MATEMATICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa TODERO Cristina

CLASSE 5[^]DSA INDIRIZZO: Liceo scientifico opzione Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI OBIETTIVI

Funzioni e limiti:

- Conoscere la definizione e le proprietà di una funzione
- Conoscere il significato di limite di una funzione
- Conoscere il significato di funzione continua
- Conoscere i vari tipi di discontinuità di una funzione

Derivate e calcolo differenziale:

- Conoscere il significato di derivata
- Conoscere ed applicare il significato geometrico di derivata
- Riconoscere i diversi punti di non derivabilità di una funzione
- Saper enunciare e dimostrare i teoremi trattati (come da programma)
- Conoscere i passaggi fondamentali dello studio di una funzione

Calcolo integrale:

- Conoscere la definizione di primitiva di una funzione
- Conoscere il significato di integrale definito e indefinito
- Conoscere le tecniche di calcolo di un integrale indefinito
- Comprendere il significato dei formalismi matematici introdotti.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

In relazione agli obiettivi programmati persistono notevoli differenze fra i risultati conseguiti dagli studenti. Un gruppo ristretto ha seguito l'attività formativa proposta con discreto interesse ed attenzione, raggiungendo gli obiettivi in modo adeguato, pur con livelli di approfondimento diversi. Per un secondo gruppo lo studio e il lavoro a casa sono stati discontinui e superficiali, così come l'impegno, pertanto le conoscenze acquisite risultano superficiali e talvolta lacunose. Per un terzo gruppo le conoscenze risultano non sufficienti.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI OBIETTIVI

Funzioni e limiti:

- Saper analizzare e riconoscere le proprietà di una funzione
- Saper leggere il grafico di una funzione
- Calcolare i limiti di una funzione, anche in presenza di forme indeterminate
- Saper determinare gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione
- Saper studiare e/o imporre la continuità di una funzione, analizzando e classificando in punti di discontinuità

Derivate e calcolo differenziale:

- Saper calcolare la derivata prima e seconda di una funzione a una variabile
- Saper verificare e studiare la derivabilità di una funzione, analizzando e classificando i punti di non derivabilità
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di minimo e di massimo
- Saper calcolare i punti di flesso a tangente orizzontale o obliqua di una funzione.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 63 di 113	Rev.00 01.05.2021

- Studiare e rappresentare il grafico di ogni tipo di funzione algebrica o trascendente o mista, razionale o irrazionale, intera o fratta, con espressioni con valore assoluto

Calcolo integrale e applicazioni nel calcolo di aree e volumi

- Calcolare integrali indefiniti, definiti e impropri
- Applicare la teoria degli integrali al calcolo di aree e volumi

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Si osservano differenze notevoli nel raggiungimento delle competenze tra gli studenti, attribuibili sia al diverso grado di acquisizione della materia svolta quest'anno e negli anni precedenti, sia ai diversi atteggiamenti nei confronti della scuola da parte degli allievi. Una buona parte di loro riesce ad applicare, in contesti semplici, le conoscenze acquisite; solo pochi riescono a farlo anche in contesti più impegnativi e complessi, mentre altri hanno necessità di essere opportunamente guidati.

3) CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

- Saper leggere e usare schemi e mappe concettuali.
- Saper esporre in modo chiaro un argomento.
- Saper individuare differenze, analogie e relazioni tra diversi fenomeni.
- Saper comprendere e analizzare un testo scritto o audiovisivo.
- Saper esporre la propria opinione su un argomento; saper confutare l'opinione di altri;
- Saper stabilire dei confronti e collegamenti tra fenomeni storici.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Gli obiettivi sono stati raggiunti dagli allievi in maniera disomogenea a secondo del metodo di studio sviluppato. Invero, lo studio resta per alcuni studenti mnemonico e funzionale all'effettuazione di una verifica, cosicché i

OBIETTIVI

- Essere in grado di cogliere gli aspetti fondamentali delle nozioni apprese
- Usare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica in modo appropriato
- Avere capacità di calcolo e di argomentazione
- Essere in grado di impostare e risolvere problemi, in modo corretto, ordinato nella forma e motivato nei passaggi
- Saper leggere il grafico di funzioni, anche alla luce degli strumenti del calcolo infinitesimale e differenziale
- Saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Come già detto per l'acquisizione delle competenze, si nota che solo una parte della classe si è effettivamente impegnata, in aula ed a casa, per approfondire via via gli argomenti affrontati e sforzarsi di superare le eventuali difficoltà incontrate o pregresse. La classe presenta pertanto una diversificazione nel raggiungimento degli obiettivi prefissati che riguarda soprattutto la capacità di padroneggiare in modo appropriato il linguaggio specifico e la capacità di elaborare e riutilizzare le conoscenze acquisite in situazioni problematiche complesse. Pochi studenti riescono a comprendere e risolvere problemi utilizzando metodi e strumenti matematici in contesti diversi. In molti risulta ancora modesto l'approccio organico alla disciplina e pertanto i risultati non sono sempre corretti. Un altro gruppo non ha raggiunto ad oggi gli obiettivi in maniera sufficiente.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

4 ore di lezione settimanale per un totale di 122 ore circa.

5) METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione partecipata per costruire un percorso di apprendimento legato alle conoscenze pregresse.
- Lezione frontale con richiesta di feedback da parte del docente tramite domande ai singoli allievi per introdurre nuovi concetti, nuove definizioni o nuove tecniche di calcolo.
- Discussione guidata per apprendere la strategia di risoluzione di esercizi e problemi, per confrontare diverse strategie tra loro, per valutare risultati ottenuti.
- Correzione in classe degli esercizi assegnati che hanno creato difficoltà nella maggior parte degli allievi.
- Esercitazioni in classe a coppie o a gruppi, attività di peer-to-peer e cooperative learning.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 64 di 113	Rev.00 01.05.2021

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Aula, LIM, libro di testo, dispense su supporto digitale e cartaceo, Classroom, video, web, schemi e mappe concettuali, materiale facilitato e/o ridotto per studenti con pdp.

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono state attivate alcune ore di potenziamento pomeridiane, per un totale di 8 ore (di cui 6 ancora da svolgere alla data di consegna del materiale), per la preparazione all'Esame di Stato.

In classe è stata effettuata la risoluzione dialogata di quesiti e temi di varie simulazioni di seconda prova proposte, ed esercizi di matematica collegati alla realtà e alla fisica.

È stata svolta una simulazione di seconda prova il 28 aprile 2022 che, secondo le indicazioni ministeriali e precisamente dall'articolo 20, comma 2, della citata ordinanza dispone: *“Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell’istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte”*, è stata proposta uguale per indirizzo: 2 problemi, 8 quesiti. Si allegano: testo della simulazione e griglia utilizzata per la valutazione nell'allegato C.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione finale si sono tenuti in considerazione diversi fattori come:

- le personali capacità intuitive e di rielaborazione dei concetti studiati;
- l'impegno e la volontà con cui sono stati perseguiti gli obiettivi proposti;
- la capacità dello studente di apprendere dai propri errori;
- la consapevolezza delle proprie prestazioni.

Sono stati elementi di valutazione complessiva, oltre le verifiche in classe, anche la puntualità nello svolgere i lavori a casa, il contributo attivo alla lezione, gli approfondimenti personali e tutto quanto, nel comportamento in classe, ha indicato il conseguimento di conoscenze, competenze e capacità.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

All'inizio della classe quinta solo un gruppo di allievi possedeva i prerequisiti necessari per raggiungere gli obiettivi previsti al termine del percorso liceale. Un limitato gruppo di studenti ha partecipato attivamente alle lezioni, dimostrando una crescente capacità critica, di analisi e collegamento anche alle altre discipline scientifiche. Per alcuni la partecipazione alle lezioni è stata per lo più passiva o acritica.

Non tutti gli allievi hanno rispettato le consegne del docente con riguardo ad uno studio individuale costante e puntuale, all'esecuzione dei compiti assegnati per casa.

L'impegno dimostrato nello studio non è stato uniforme: alcuni hanno tenuto il passo con lo sviluppo del programma, altri hanno studiato in modo discontinuo e mirato solo al buon esito della verifica.

I livelli di capacità sono vari e i risultati nel profitto lo evidenziano; pochi alunni possiedono discrete capacità di analisi e di sintesi e di rielaborazione personale; altri sono meno portati per la disciplina e si sono trovati in difficoltà nel seguire il programma, ma hanno comunque lavorato con impegno cercando di migliorare, in altri, nonostante le continue sollecitazioni e le opportunità di recupero offerte, è mancata la determinazione necessaria per colmare le lacune pregresse e raggiungere gli obiettivi prefissati.

Alcuni studenti si segnalano per la serietà e l'impegno dimostrati nel corso dell'intero triennio e il conseguente raggiungimento di risultati apprezzabili; altri, invece, a causa dell'impegno non sempre adeguato e delle lacune pregresse, dovute ad un impegno superficiale e incostante, hanno raggiunto risultati adeguati agli obiettivi essenziali, per un terzo gruppo il profitto ad oggi non è ancora sufficiente.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 65 di 113	Rev.00 01.05.2021

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa TODERO Cristina

LIBRO DI TESTO: Bergamini, Barozzi, Trifone, *Matematica.blu 2.0, vol. 5*, Zanichelli.

PROGRAMMA SVOLTO

RELAZIONI E FUNZIONI

Il dominio di una funzione e i primi passi dello studio di una funzione.

Il grafico delle funzioni elementari: retta, parabola, semicirconferenza, esponenziali, logaritmi, funzioni goniometriche.

Le trasformazioni geometriche delle funzioni.

Ripasso delle proprietà delle funzioni (le funzioni iniettive, suriettive e biettive, crescenti, decrescenti, monotone, periodiche, pari, dispari, la funzione inversa, le funzioni composte).

Studio di funzione: schema per lo studio di una funzione, grafico approssimativo dell'andamento di una funzione. Funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, con segno di valore assoluto, goniometriche.

I grafici di una funzione, della sua derivata.

LIMITI DELLE FUNZIONI

Definizioni di limiti di una funzione.

Limiti delle funzioni elementari.

Primi teoremi sui limiti.

Le operazioni con i limiti.

Le forme d'indeterminazione.

Risoluzione di forme d'indeterminazione per funzioni razionali, razionali fratte e irrazionali.

I limiti notevoli. Dimostrazione per i primi tre limiti goniometrici.

Gli infiniti e il loro confronto (gerarchia degli infiniti). Limite asintotico.

Le funzioni continue.

I punti di singolarità di una funzione: la loro classificazione e determinazione.

Funzioni parametriche: calcolo del parametro per ottenere funzioni continue.

Enunciati dei teoremi di Weirstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 66 di 113	Rev.00 01.05.2021

La ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Lettura dei limiti di una funzione a partire dal suo grafico.

LE DERIVATE DELLE FUNZIONI

Il problema della tangente.

Il rapporto incrementale e la definizione di derivata di una funzione.

Il calcolo della derivata.

La retta tangente al grafico di una funzione e la retta normale (saperle calcolare).

Punto di tangenza fra due funzioni.

I punti di non derivabilità, la continuità e la derivabilità.

Classificazione e ricerca dei punti di non derivabilità di una funzione.

Relazione tra derivabilità e continuità di una funzione.

Le derivate fondamentali.

I teoremi sul calcolo delle derivate.

La derivata di una funzione composta.

La derivata della funzione inversa.

Le derivate di ordine superiore al primo.

Il differenziale di una funzione.

I differenziali e la fisica: le principali formule fisiche viste come rapporti di differenziali.

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Il Teorema di Rolle (enunciato e interpretazione grafica).

Il teorema di Lagrange o del valor medio (enunciato e interpretazione grafica).

Le conseguenze del teorema di Lagrange.

Le funzioni crescenti e decrescenti.

Il criterio di derivabilità.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 67 di 113 Rev.00 01.05.2021

Il teorema di Cauchy o degli incrementi finiti.

Il teorema di De L'Hospital. Applicazioni ad altre forme di indeterminazione.

MASSIMI, MINIMI E FLESSI DELLA FUNZIONE

Le definizioni: i massimi e i minimi assoluti, i massimi e i minimi relativi.

Punti stazionari: loro definizione, ricerca e classificazione (studio della derivata prima).

La concavità di una funzione ed i flessi.

Flessi e concavità con lo studio della derivata seconda.

IL CALCOLO INTEGRALE

Definizione di primitiva di una funzione.

Definizione di integrale indefinito, funzione integranda e variabile di integrazione.

Le proprietà dell'integrale indefinito.

Gli integrali indefiniti immediati.

L'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta: analisi dei vari casi.

L'integrazione per sostituzione.

L'integrazione per parti.

Il problema delle aree.

Definizione di integrale definito e sue proprietà.

Il teorema fondamentale del calcolo integrale.

Il calcolo delle aree di superfici piane. Calcolo dell'area compresa fra due funzioni.

Il calcolo dei volumi: i volumi dei solidi di rotazione, i volumi dei solidi.*

Il calcolo della lunghezza di una curva.*

Il calcolo del valor medio di una funzione.*

Gli integrali impropri.*

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 68 di 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

Cenni alle equazioni differenziali di primo e secondo ordine.*

Semplici applicazioni del calcolo differenziale alla fisica.*

Verifica delle equazioni differenziali con una funzione assegnata.*

MODULO SPORTIVO

La frenata rigenerativa e il suo utilizzo nel motorsport: studio dei miglioramenti di prestazione da un punto di vista matematico.

*Parti di programma non ancora sviluppate alla data di consegna del materiale (da concludere entro la fine dell'anno scolastico).

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 69 di 113	Rev.00 01.05.2021

B.7 - FISICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: FISICA

DOCENTE: Prof.ssa TODERO Cristina

CLASSE 5[^]DSA INDIRIZZO: Liceo scientifico opzione Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

In relazione agli obiettivi programmati persistono notevoli differenze fra i risultati conseguiti dagli studenti. Un gruppo abbastanza allargato ha seguito l'attività formativa proposta con discreto interesse ed attenzione, raggiungendo gli obiettivi in modo adeguato, pur con livelli di approfondimento diversi. Per un secondo gruppo lo studio e il lavoro a casa sono stati discontinui e superficiali, così come l'impegno, pertanto le conoscenze acquisite risultano frammentarie e talvolta lacunose. Le lacune di base di questi ultimi, non sempre colmate, non hanno permesso il raggiungimento di risultati pienamente sufficienti. Rimane una ridottissima cerchia di studenti che per scarsissimo impegno non è riuscito a raggiungere i risultati attesi.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Anche per le competenze scientifiche raggiunte persistono differenze fra gli studenti, sia in merito all'utilizzo di un linguaggio appropriato e sia in merito all'elaborazione dei contenuti appresi, all'applicazione delle leggi fisiche fondamentali ed alla risoluzione di esercizi di livello medio-facile.

Un gruppo di studenti ha dimostrato di padroneggiare con sicurezza gli argomenti trattati ed è in grado di elaborare collegamenti tra i vari fenomeni trattati, raggiungendo buoni risultati; per un altro gruppo di studenti risulta ancora piuttosto modesto l'approccio organico alla disciplina e pertanto i risultati sono poco brillanti.

3) CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Il livello delle capacità acquisite si differenziano nel gruppo classe per quanto attiene la comprensione dei fenomeni fisici, la loro analisi e la conseguente risoluzione dei problemi proposti.

Come già in precedenza riguardo alle competenze, solo un gruppetto di allievi hanno raggiunto delle buone capacità necessarie per esaminare una situazione fisica, formulare delle ipotesi esplicative attraverso le leggi appropriate e risolvere matematicamente la situazione proposta.

Per un altro gruppo di studenti l'approccio all'analisi di una situazione fisica è limitata al riconoscimento del fenomeno ed alla parziale analisi necessaria per la risoluzione delle problematiche proposte.

Nel complesso si è osservato comunque che questi studenti abbiano assunto discreti strumenti per la comprensione critica della disciplina.

Per un altro gruppo di allievi le lacune sulle conoscenze e sulle competenze non hanno consentito l'acquisizione di significativi traguardi formativi.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

3 ore di lezione settimanale, per un totale di: 83 circa

5) METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e partecipata. Esecuzione di esercizi con livello di difficoltà medio-basso in classe e correzione degli esercizi assegnati come compiti per casa. Proiezione di video didattici.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Aula, LIM, libro di testo, dispense su supporto digitale e cartaceo, Classroom, video, web, schemi e mappe concettuali, materiale facilitato e/o ridotto per studenti con pdp.

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono state effettuate interrogazioni programmate, inerenti tutto il programma svolto, in preparazione al colloquio d'esame.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 70 di 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è avvenuta tramite verifiche orali (interrogazioni o verifiche a domande aperte), volte a valutare:

- la correttezza espositiva;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico ed organico.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno sostenuto delle prove con esercizi a livello crescente, domande di teoria (risposta V-F, risposta multipla, domande aperte). Hanno affrontato anche delle prove orali sugli argomenti teorici.

Nella valutazione finale si sono tenuti in considerazione diversi fattori come:

- il livello di partenza di ciascuno studente, in base alle sue personali capacità intuitive e di rielaborazione dei concetti studiati;
- l'impegno e la volontà con cui sono stati perseguiti gli obiettivi proposti;
- la capacità dello studente di apprendere dai propri errori;
- la consapevolezza delle proprie prestazioni.

Sono stati elementi di valutazione complessiva, oltre le verifiche in classe, anche la puntualità nello svolgere i lavori a casa, il contributo attivo alla lezione, gli approfondimenti personali e tutto quanto, nel comportamento in classe, ha indicato il conseguimento di conoscenze, competenze e capacità.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

All'inizio della classe quinta solo un gruppo di allievi possedeva i prerequisiti necessari per raggiungere gli obiettivi previsti al termine del percorso liceale. Un limitato gruppo di studenti ha partecipato attivamente alle lezioni, dimostrando una crescente capacità critica, di analisi e collegamento anche alle altre discipline scientifiche. Per alcuni la partecipazione alle lezioni è stata per lo più passiva o acritica.

Non tutti gli allievi hanno rispettato le consegne del docente con riguardo ad uno studio individuale costante e puntuale, all'esecuzione dei compiti assegnati per casa.

L'impegno dimostrato nello studio non è stato uniforme: alcuni hanno tenuto il passo con lo sviluppo del programma, altri hanno studiato in modo discontinuo e mirato solo al buon esito della verifica.

I livelli di capacità sono vari e i risultati nel profitto lo evidenziano; pochi alunni possiedono discrete capacità di analisi e di sintesi e di rielaborazione personale; altri sono meno portati per la disciplina e si sono trovati in difficoltà nel seguire il programma, ma hanno comunque lavorato con impegno cercando di migliorare, in altri, nonostante le continue sollecitazioni e le opportunità di recupero offerte, è mancata la determinazione necessaria per colmare le lacune pregresse e raggiungere gli obiettivi prefissati.

Alcuni studenti si segnalano per la serietà e l'impegno dimostrati nel corso dell'intero triennio e il conseguente raggiungimento di risultati apprezzabili; altri, invece, a causa dell'impegno non sempre adeguato e delle lacune pregresse, dovute ad un impegno superficiale e incostante, hanno raggiunto risultati adeguati agli obiettivi essenziali, per un terzo gruppo il profitto ad oggi non è ancora sufficiente.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 71 di 113 Rev.00 01.05.2021

MATERIA: FISICA

DOCENTE: Prof.ssa TODERO Cristina

LIBRO DI TESTO: J.S.Walker, *FISICA Modelli teorici e problem solving*, vol.2 e vol. 3, Pearson; integrato con slide del docente messe a disposizione degli allievi.

PROGRAMMA SVOLTO

LA CORRENTE ELETTRICA

Definizione, unità di misura, intensità e verso della corrente continua.

I generatori di tensione e di corrente.

Collegamenti in serie ed in parallelo.

La prima legge di Ohm.

Elementi fondamentali di un circuito: R, C.

Tester e resistenza interna.

Le leggi di Kirchhoff.

Effetto Joule e potenza dissipata.

La forza elettromotrice e il generatore reale di tensione (resistenza interna).

Relazione tra forza elettromotrice e tensione ai capi del generatore.

L'interpretazione microscopica del moto delle cariche nei conduttori.

La velocità di deriva.

La seconda legge di Ohm.

Resistività e temperatura.

I superconduttori ed i loro risvolti tecnologici.

La temperatura critica.

L'elettronvolt.

IL CAMPO MAGNETICO

Fenomeni di magnetismo naturale.

Poli magnetici.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 72 di 113	Rev.00 01.05.2021

Caratteristiche del campo magnetico B e linee di forza.

L'esperienza di Oersted e l'interazione tra magneti e correnti.

L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da correnti.

La legge di Ampère.

La permeabilità magnetica del vuoto.

Intensità campo B e sua unità di misura.

Forza magnetica su un filo percorso da corrente.

Formula di Biot-Savart.

Campo B di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.

La forza di Lorentz.

Il moto di una carica in un campo B uniforme.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta e sua origine.

Legge di Faraday-Neumann-Lenz.

La tensione e la corrente alternata. Alternatori.

Le correnti indotte tra circuiti.

Il fenomeno della autoinduzione e il concetto di induttanza.

Il trasformatore.

Energia associata a un campo magnetico

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il flusso del campo elettrostatico e magnetico.

La circuitazione del campo elettrico e magnetico statico.

La circuitazione del campo elettrico indotto.

Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili.

La corrente di spostamento.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 73 di 113	Rev.00 01.05.2021

Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell.

Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà.

La polarizzazione delle onde elettromagnetiche.

L'energia e l'impulso trasportato da un'onda elettromagnetica.

Cenni sulla propagazione della luce nei mezzi isolanti, costante dielettrica e indice di rifrazione.

Lo spettro delle onde elettromagnetiche.

La produzione delle onde elettromagnetiche.

Le applicazioni delle onde elettromagnetiche nelle varie bande di frequenza.

RELATIVITÀ

Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta (aberrazione stelle fisse, etere luminifero, esperimento di Michelson & Morley).

I postulati della relatività ristretta.

Relatività della simultaneità degli eventi.

Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.

Evidenze sperimentali degli effetti relativistici (muoni).

Trasformazioni di Lorentz.

Legge di addizione relativistica delle velocità; limite non relativistico: addizione galileiana delle velocità.

L' Invariante relativistico.

La conservazione della quantità di moto relativistica.

Massa ed energia in relatività.

FISICA ATOMICA E QUANTISTICA

I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone.

L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica.

I raggi X.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 74 di 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

Il modello atomico di Thomson.

Gli esperimenti di Rutherford e la scoperta del nucleo.

Gli spettri a righe.

L'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck.*

L'esperimento di Lenard e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico.*

La massa e la quantità di moto di un fotone.*

L'effetto Compton.*

Il modello dell'atomo di Bohr e l'interpretazione degli spettri atomici.*

L'esperimento di Franck – Hertz.*

La lunghezza d'onda di De Broglie.*

Dualismo onda-particella. Limiti di validità della descrizione classica.*

Diffrazione/Interferenza degli elettroni.*

Il principio di indeterminazione.*

APPROFONDIMENTI DI FISICA MODERNA

La radioattività.

L'energia di legame e le reazioni nucleari.

Cenni alla fissione e fusione nucleare.

Cenni sugli acceleratori di particelle.

MODULO SPORTIVO

La frenata rigenerativa e il suo utilizzo nel motorsport.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 75 di 113	Rev.00 01.05.2021

B.8 - SCIENZE NATURALI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof. DI MARCO Antonio

CLASSE 5[^]DSA **INDIRIZZO:** Liceo scientifico opzione Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Dal punto di vista delle conoscenze, la classe si presenta particolarmente eterogenea. Durante l'anno scolastico solo un esiguo gruppo di alunni ha mostrato interesse, impegno e un adeguato studio individuale, magari non sempre costante anche a causa dei molti impegni scolastici, ma nel complesso più che soddisfacente. A causa di ciò, i risultati ottenuti sono stati in linea con gli obiettivi programmati solo per una parte della classe, mentre un gruppo di allievi, rappresentante la maggior parte del gruppo classe, è riuscito a raggiungere solo parzialmente gli obiettivi programmati ad inizio anno. Questo probabilmente in parte a causa delle carenze strutturali nelle conoscenze che avrebbero dovuto acquisire nel corso degli anni precedenti. Carenze scaturite sia dall'assenza di continuità didattica della classe che dalla ricaduta su didattica e apprendimento della situazione pandemica degli ultimi due anni.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La maggioranza del gruppo classe ha raggiunto un livello almeno base, e in alcuni casi anche intermedio e avanzato, nelle seguenti competenze:

CHIMICA - Riconoscere la diversità delle proprietà fisiche e chimiche dei vari composti in base ai loro gruppi funzionali. - Saper trasferire alle principali reazioni biochimiche la correlazione tra il comportamento chimico delle sostanze organiche e la natura dei diversi gruppi funzionali.

BIOLOGIA Interpretare le modalità di svolgimento dei processi metabolici come adattamento alle esigenze dell'organismo, anche in relazione a situazioni patologiche - Saper applicare i concetti di ossidazione e riduzione alle diverse tappe del metabolismo energetico - Saper valutare l'impatto e i vantaggi delle nuove tecnologie in campo biologico - Ipotizzare vantaggi e svantaggi dei test genetici - Valutare le implicazioni bioetiche delle biotecnologie.

SCIENZE DELLA TERRA - Identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera) - Collegare la struttura interna della Terra all'interno di un quadro globale della tettonica delle placche

3) CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La maggior parte della classe ha raggiunto livelli sufficienti e in pochi casi anche eccellenti nelle seguenti capacità:

CHIMICA - Assegnare i nomi IUPAC ai diversi composti organici - Scrivere le formule di struttura e gli isomeri - Mettere in relazione la struttura e le proprietà fisiche e chimiche dei composti organici - Prevedere quando un composto è chirale - Analizzare le diverse reazioni nelle diverse classi di composti - Saper svolgere una reazione di polimerizzazione.

BIOLOGIA - Essere in grado di collegare la struttura chimica delle varie biomolecole con la loro funzione - Rappresentare le forme L e D degli amminoacidi e dei monosaccaridi - Analizzare il meccanismo della sintesi proteica - Analizzare la struttura e le proprietà del DNA e RNA. Mettere in relazione gli enzimi con la loro azione catalitica - Saper collegare i concetti di ossidazione e riduzione alle diverse tappe del metabolismo energetico - Sapere come si amplifica il DNA con la PCR - Spiegare il sequenziamento del DNA.

SCIENZE DELLA TERRA - Saper valutare il modello della deriva dei continenti, quali sono i limiti - Saper riconoscere e identificare attraverso la Teoria della Tettonica a zolle quali sono i fenomeni che portano alla formazione di nuova crosta e nuovi oceani e come il pianeta terra sia in continua evoluzione - Essere consapevoli del rischio sismico in Italia.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

5 ore di lezione settimanale per un totale di circa 150 ore.

5) METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE

Lo svolgimento del programma è stato realizzato attraverso la lezione frontale, ma durante tutte le lezioni gli alunni sono sempre stati coinvolti cercando di fargli esprimere sempre il loro punto di vista e le loro perplessità, rendendo

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 76 di 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

così le lezioni dialogate e interattive. In tutte le lezioni è stato utilizzato come supporto il libro di testo in adozione, oltre a schemi riassuntivi, e presentazioni multimediali preparate dal docente. La correzione delle verifiche scritte è stata sempre puntualmente commentata in classe.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, testi scientifici, tool bioinformatici, immagini e fonti audiovisive.

Aula.

Computer, Lavagna interattiva multimediale.

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Analisi in classe durante le lezioni di materiali, principalmente immagini e testi scientifici.

Interrogazioni di preparazione al colloquio finale, con la presentazione del docente di immagini da cui partire per illustrare un argomento.

Stimolazione continua degli studenti, da parte del docente, al fine di invogliare la ricerca di aspetti interdisciplinari nei diversi argomenti.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli apprendimenti durante l'anno sono stati valutati mediante valutazioni scritte contenenti domande strutturate a scelta multipla e test V/F, domande semi-strutturate con richieste di trattazione sintetica e domande aperte, e mediante valutazioni orali, principalmente interrogazioni e colloqui brevi e continui.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il gruppo classe è apparso poco coeso e sul piano didattico e il quadro generale può dirsi soddisfacente solo per una parte della classe. I discenti volenterosi e diligenti solo in poche occasioni sono riusciti a trascinare e motivare il resto del gruppo classe. Nonostante il livello medio della classe sia più che sufficiente, con un piccolo gruppo di livello medio alto, risultano presenti un gruppetto di allieve/i con difficoltà nell'apprendimento dovute principalmente ad uno scarso impegno e ad un metodo di studio non idoneo e proficuo. Durante le lezioni frontali un gruppo di alunni è apparso in più occasioni disinteressato e poco motivato, nonostante il collegamento continuo tra argomenti trattati e le ricadute degli stessi sulla vita quotidiana. Quest'ultimo aspetto ha influito sicuramente in negativo sulle capacità acquisite in relazione agli obiettivi programmati, che per la maggioranza del gruppo classi si attestano appena sopra la sufficienza.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 77 di 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof. DI MARCO Antonio

LIBRO DI TESTO: Cristina Pignocchino Feyles, *Scienze della Terra, PLUS*, Casa Editrice SEI Torino Edizione 2016

Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum e Posca, *Il carbonio, gli enzimi, il DNA, Chimica organica, biochimica e biotecnologie*, Zanichelli (Bologna) Edizione 2016.

PROGRAMMA SVOLTO

LA CHIMICA DEL CARBONIO

Una visione d'insieme :

- I composti del carbonio
- L'isomeria
- Le caratteristiche dei composti organici

Gli idrocarburi

- Gli alcani
- I cicloalcani
- Gli alcheni
- Gli alchini
- Gli idrocarburi aromatici (il benzene)

I derivati degli idrocarburi

- Gli alogenuri alchilici (e i meccanismi di reazione SN1 e SN2)
- Gli alcoli, gli eteri e i fenoli
- Le aldeidi e i chetoni
- Gli acidi carbossilici
- I derivati degli acidi carbossilici
- Le ammine

LA BIOCHIMICA

Le biomolecole

- I carboidrati
- I lipidi
- Gli amminoacidi e le proteine
- I nucleotidi e gli acidi nucleici

L'energia e gli enzimi

- L'energia nelle reazioni biochimiche
- Il ruolo dell'ATP
- Che cosa sono gli enzimi
- I meccanismi della catalisi enzimatica (interazione tra un enzima ed il suo substrato)

Il metabolismo energetico

- Il metabolismo cellulare : una visione d'insieme
- La glicolisi
- Bilancio generale del ciclo di Krebs
- La fermentazione

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 78 di 113	Rev.00 01.05.2021

- La respirazione cellulare
- Gli altri destini del glucosio
- Cenni sul metabolismo dei lipidi

LE BIOTECNOLOGIE

Cenni generali

- Replicazione e trascrizione del DNA
- Ciclo litico e lisogeno di un batteriofago
- Virus a DNA e RNA
- Genetica dei batteri

Tecniche e strumenti

- Isolare i geni e amplificarli
- Clonare un gene
- Leggere e sequenziare il DNA (da fare)
- CRISPR/Cas9 (da fare)

Le biotecnologie e l'uomo (da fare)

- Biotech e agricoltura
- La clonazione e animali transgenici

MODELLI E STRUTTURA DELLA TERRA

Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera

- Le prime indagini: la scoperta dell'isostasia
- La teoria della deriva dei continenti
- La teoria dell'espansione dei fondi oceanici
- La teoria della tettonica a zolle

Le strutture della litosfera e l'orogenesi

- L'orogenesi : come si formano le catene montuose

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 79 di 113	Rev.00 01.05.2021

B.9 - INFORMATICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: INFORMATICA

DOCENTE: Prof. FABIANO Francesco

CLASSE 5[^]DSA INDIRIZZO: Liceo scientifico opzione Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Riguardo alla programmazione curricolare sono state conseguite le seguenti conoscenze:

- Concetto di rete
- Tipologie di reti e di canali di comunicazione
- Protocolli della rete Internet.
- Stack ISO / OSI e protocolli TCP / IP.
- Reti locali e cablaggio strutturato.
- Sicurezza informatica.
- Manipolazione dei segnali e della comunicazione.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Sul possesso delle conoscenze la classe risulta essere molto disomogenea a causa delle diverse provenienze ed attitudini con la materia di ciascuno studente, ciò nonostante gli argomenti sono stati recepiti in maniera più o meno fluida.

Una parte degli studenti possiede conoscenze di base che ha stabilmente acquisito negli anni e che permette loro una buona base analitica; gli altri hanno conoscenze che impongono un continuo stimolo per essere richiamate alla memoria sintomo di un non efficace metodo di studio.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

In relazione alla programmazione curricolare sono state conseguite le seguenti competenze:

- Saper riconoscere le principali architetture di una rete LAN.
- Saper scegliere e configurare i dispositivi di rete in base alle necessità.
- Saper organizzare una LAN a livello domestico scegliendo opportunamente architettura, indirizzi e protocolli.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Nel complesso gli studenti hanno dimostrato di saper affrontare e risolvere problemi semplici, riconoscere gli elementi chiave e applicare strategie di analisi e progettazione su problematiche basilari, grazie alla conoscenza degli elementi fondamentali che compongono le reti.

3) CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Sviluppare capacità logico/scientifiche che portano dall'analisi dei requisiti alla vera e propria realizzazione di una rete LAN con accesso ad Internet condiviso.
- Sviluppare la capacità intuitiva/previsionale su una potenziale scalabilità della soluzione proposta nel punto di cui sopra.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe, nella sua quasi totalità, ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati, soprattutto per quanto riguarda le capacità logico/scientifiche che portano dall'analisi dei requisiti di una rete LAN.

Permangono, comunque, difficoltà in parte evidenti nell'uso del lessico tecnico e delle strategie di progettazione al di fuori dello standard visto a lezione, particolarmente riscontrabili con stati di incertezze nella risoluzione del problema, dovuto anche alla parziale mancanza di spirito critico e ad uno spirito polemico che mal si sposa con la vita didattica.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

2 ore di lezione settimanale per un totale di 60 ore.

5) METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie più utilizzate sono state:

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 80 di 113	Rev.00 01.05.2021

- Lezione frontale
- Cooperative learning (Come aiuto nell'argomentare gli argomenti trattati)
- Peer education (Come aiuto a ricercare un proprio metodo di studio)

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

I materiali didattici utilizzati sono stati: Libro di testo e slides fornite dal docente.

Le attrezzature sono quelle presenti in aula come PC e Lim.

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Tutti gli interventi valutativi sono stati improntati a stimolare l'alunno ad una visione critica e trasversale, preparandolo per un colloquio che prevedesse la necessità di spaziare rispetto alle sole conoscenze della disciplina in esame.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è stata fatta mediante:

- Verifiche scritte o moduli Google seguite da interrogazioni di recupero per gli insufficienti
- Interrogazioni orali su base volontaria con lo scopo di valutare le conoscenze acquisite, la padronanza del linguaggio e la capacità di utilizzo delle conoscenze
- Domande dal posto frequenti per favorire lo studio dinamico
- Coinvolgimento degli studenti nei compiti assegnati loro in classe

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe nel complesso risulta avere un rendimento medio che si è mantenuto costante negli anni, a parte una parte che nel corso della carriera scolastica ha offerto una buona preparazione e crescita sia dal punto di vista scolastico che personale. Analizzando la resa complessiva comparata allo sforzo compiuto, la presenza di comportamenti infantili ha reso, in alcuni casi, difficile lo svolgimento di una corretta attività scolastica. A titolo conclusivo, la classe possiede (nella maggior parte degli elementi) una buona preparazione in vista dell'esame di stato.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 81 di 113	Rev.00 01.05.2021

MATERIA: INFORMATICA

DOCENTE: Prof. FABIANO Francesco

LIBRO DI TESTO: Barbero, Vaschetto, *Corso di informatica, quinto anno*, Pearson.

PROGRAMMA SVOLTO

COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA RETE

I principi di comunicazione tra dispositivi

Il segnale analogico e il segnale digitale

L'efficienza di un canale trasmissivo

Le tecniche di controllo e recupero dell'errore

I componenti hardware della rete

Tipi di connettore

I dispositivi

I mezzi fisici di trasmissione

La trasmissione delle informazioni digitali

- L'ADSL
- Fibra

La rete mobile

- Da 1G al 5G

La commutazione

- Circuito
- Messaggio
- Pacchetto

PROTOCOLLI DI RETE

I protocolli di comunicazione

Il modello OSI

- Dal livello fisico al livello applicazione

La comunicazione tra sistemi conformi al modello OSI

La suite dei protocolli TCP/IP:

- Il livello di rete
- Il livello Internet
- Il livello di trasporto

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 82 di 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

- Il livello applicazione

I servizi del livello applicazione:

- Protocollo per il trasferimento di file
- Protocollo per la navigazione web
- Protocollo per la gestione della posta elettronica

Gli indirizzi IP

- Il formato del pacchetto IP
- Classi IP

Il livello di trasporto del TCP/IP:

- Il meccanismo delle porte
- Il protocollo TCP
- Il protocollo UDP
- La connettività degli host in rete (three-way Handshaking e Teardown)

La gestione degli indirizzi e dei nomi:

- Protocollo ARP
- Protocollo DHCP
- Protocollo NAT
- Protocollo DNS

CURVATURA SPORTIVA

Comunicazione nello sport

- Importanza dei media e dei social

SICUREZZA INFORMATICA

La sicurezza delle comunicazioni

- Autenticazione
- Autorizzazione

Introduzione alla crittografia:

Cifratura per sostituzione e trasposizione

Il concetto di chiave

Codici monoalfabetici

Codici polialfabetici

I sistemi crittografici simmetrici:

- Il sistema DES/3DES

I sistemi asimmetrici

- L'algoritmo RSA

Crittoanalisi

Tipi di attacco informatico

- Tecniche
- Malware

Sicurezza Informatica

Perimetrale

- Firewall
- IDS/IPS
- Proxy server
- VPN

End-Point

- Antivirus
- Personal-firewall
- Data Loss Prevention (DLP)

EDUCAZIONE CIVICA (da svolgere dopo il 15/5)

Le fake News

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 84 di 113	Rev.00 01.05.2021

B.10 - SCIENZE MOTORIE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. GIACOSA Emanuele

CLASSE 5[^]DSA INDIRIZZO: Liceo scientifico opzione Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La classe ha acquisito delle ottime conoscenze tecniche e teoriche sia a livello individuale che di squadra, in modo da consentire una esecuzione motoria corretta dei gesti atletici proposti. Le conoscenze teoriche sono state approfondite attraverso le spiegazioni in classe e sono relative alle discipline viste in palestra. Inoltre gli allievi hanno potuto conoscere ed approfondire la tecnica e il regolamento di alcuni gesti motori fondamentali e di alcuni sport di squadra come la pallavolo, basket e il calcio a 5 e individuali come il parkour e il mondo palestra.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Gli allievi hanno praticato diversi sport: basket, pallavolo, hit ball, e calcio a 5, flag football. Sono in grado di gestire i compiti di giuria e di arbitraggio dei giochi di squadra praticati e degli altri sport individuali a loro assegnati. Inoltre sono sufficientemente in grado di esercitarsi per migliorare le capacità condizionali e quelle coordinative; inoltre sono in grado di utilizzare tecniche ed esercizi (corsa, esercizi a carico naturale) volti al miglioramento e mantenimento dello stato di benessere e salute.

3) CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Gli alunni hanno acquisito le capacità di lavorare in team per concorrere ad un obiettivo comune di tipo sportivo e sono in grado di gestire autonomamente un gruppo sportivo. Gli alunni sono consapevoli del percorso effettuato per il miglioramento delle loro capacità e sono discretamente in grado di lavorare e di autocorreggersi. Hanno acquisito delle capacità personali e di autovalutazione corrette, soprattutto riguardo allo svolgimento di competizioni e prove competitive e non.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

2 ore di lezione settimanale per un totale di 66 ore.

5) METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale;
 Lezione dialogata;
 Dibattito in palestra;
 Test valutativi pratici su capacità condizionali;
 Capacità di gestire la classe nella presentazione di lezioni a tema sportivo; Capacità del rispetto delle regole e dell'avversario.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

fotocopie;
 web;
 testo: Più movimento, Marietti scuola;
 attrezzature in dotazione alla scuola.

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

//

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione ci si è avvalsi di test motori, esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, osservazione costante della gestione della corporeità nello spazio; colloqui; il tutto finalizzato all'accertamento dell'acquisizione delle

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 85 di 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

conoscenze e competenze stabilite, quindi dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza della padronanza concettuale delle conoscenze acquisite. Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, è stato anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro) partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne) comportamento antinfortunistico (rispetto di sé, dei compagni e delle attrezzature).

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gli alunni durante il percorso formativo hanno risposto proficuamente alle proposte didattico-educative in modo apprezzabile con un netto miglioramento degli aspetti comunicativi e relazionali verso i compagni. La proposta di esercizi motori, finalizzato ad una piena consapevolezza motoria rispondente ai bisogni educativi individuali, si è rivelata ottima per consentire ad un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi.

Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca con l'insegnante.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 86 di 113	Rev.00 01.05.2021

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. GIACOSA Emanuele

LIBRO DI TESTO: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa, *Più movimento*, Marietti scuola.

PROGRAMMA SVOLTO

ATTIVITA' TEORICHE/PRATICHE

Esercizi posturali: rinforzo e importanza della core stability.

Esercizi di coordinazione generale: andature trasformazione differenziazione, mobilità articolare specifica e generale, combinazione spazio-temporale.

Muscolazione generale esercizi a corpo libero.

Attività' svolte a regime aerobico

Attività' svolte a regime anaerobico lattacido

Attività' svolte a regime anaerobico lattacido

Discipline Atletiche: corse e concorsi*

Giochi sportivi (tutti i fondamentali della tecnica) pallacanestro, pallavolo, hit ball, flag football

Discipline sportive (tutti i fondamentali della tecnica) di freccette, hockey su prato.

TEORIA

Riscaldamento muscolare specifico e aspecifico

Regolamento dei giochi sportivi

Conoscere, saper utilizzare e migliorare la coordinazione

Conoscere, saper utilizzare e migliorare le capacità condizionali

Nozioni di base di igiene alimentare

Test di valutazione: sport di squadra

Comunicazione ed apprendimento nello sport e nella vita

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 87 di 113	Rev.00 01.05.2021

B.11 – I.R.C.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: IRC

DOCENTE: Prof.ssa CASARETTO Elena

CLASSE 5[^]DSA INDIRIZZO: Liceo scientifico opzione Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Gli studenti che hanno scelto di frequentare il corso di religione hanno acquisito parzialmente le conoscenze in relazione agli obiettivi programmati

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Gli studenti che hanno scelto di frequentare il corso di religione hanno dimostrato di saper collegare gli argomenti svolti con quelli delle materie dell'area umanistica nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre tramite le verifiche orali.

3) CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Gli studenti che hanno scelto di frequentare il corso di religione hanno dimostrato di saper cogliere il valore del cristianesimo come componente significativa nella storia del nostro paese

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

1 ora di lezione settimanale, per un totale di 30 ore comprese 4 ore dedicate ad educazione civica

5) METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE

Ho scelto il metodo induttivo allo scopo di coinvolgere il più possibile gli studenti al dialogo educativo tenendo conto degli obiettivi che gli allievi sono tenuti a raggiungere. Ho quasi sempre utilizzato la LIM ogni lezione durante il primo quadrimestre ed il secondo quadrimestre

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Aula, LIM, libro di testo, video, web (youtube).

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel primo quadrimestre ho fatto molti collegamenti interdisciplinari tra religione-storia ed arte cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti al dialogo educativo tramite interrogazioni orali.

Nel periodo della didattica a distanza ho svolto le lezioni on line sulla piattaforma Meet completando il programma di religione allo scopo di offrire un contributo culturale per la crescita umana e culturale degli studenti

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione di religione attribuita ad ogni studente viene espressa nei seguenti giudizi: n.c. – insuff. – suff. – molto – moltissimo (come da normativa) in base alla partecipazione, all'interesse ed all'impegno degli allievi al dialogo educativo durante la lezione dialogata

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti è nel complesso discreto

Gli studenti saranno in grado di affrontare e sostenere il colloquio d'esame orale ognuno in base alla propria preparazione in relazione all'offerta formativa della scuola ed ognuno in base al proprio impegno personale nell'arco di questo anno scolastico

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 88 di 113	Rev.00 01.05.2021

MATERIA: IRC

DOCENTE: Prof.ssa CASARETTO Elena

LIBRO DI TESTO: L. Solinas, *Arcobaleni*, Ed. mista SEI.

PROGRAMMA SVOLTO

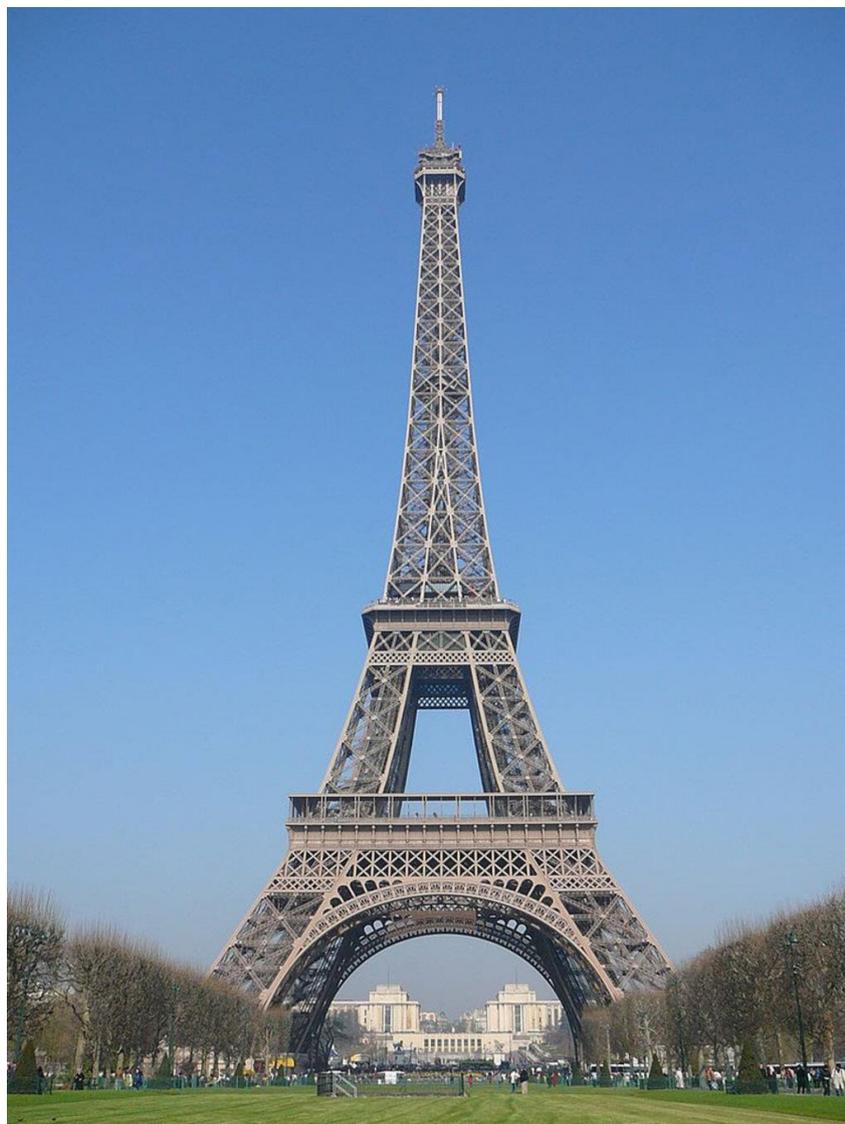
- I diritti ed i doveri degli studenti con riferimento allo statuto degli studenti
- La religione, elemento integrante della cultura di ogni popolo
- Approfondimenti sul Cristianesimo quale parte integrante della cultura italiana (art. 9 del Concordato tra stato italiano e chiesa cattolica del 18/02/1984)
- Confronti fra il cristianesimo e le religioni non cristiane
- La persona umana e le sue relazioni con gli altri con riferimenti ai documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II
- Considerazioni sulla giornata della “memoria” (27 gennaio) e sul periodo storico della seconda guerra mondiale
- I valori dello sport con riferimenti alle figure di Gino Bartali e Koby Bryant
- Il pensiero di Martin Luther King e relativi significati
- La storia della Sindone di Torino e relativi approfondimenti
- Il valore della famiglia, nucleo importante della società di oggi e nel passato, i diritti e doveri nella famiglia di oggi, le grandi trasformazioni della famiglia nel corso del tempo
- Considerazioni sulla figura di Primo Levi ed il periodo storico in cui è vissuto.
- Significati della festa della Pasqua nell’ebraismo e nel cristianesimo con riferimenti al libro della Bibbia
- Il valore dell’attività umana
- La figura di Rita Levi Montalcini: una vita dedicata alla ricerca scientifica fino ad ottenere il premio nobel per la medicina
- Il volontariato, fenomeno sociale sempre più diffuso nel nostro paese con riferimenti al Sermig – Arsenale della Pace di Torino
- La religione ed il progresso. L’uomo nell’età della tecnica nella società di oggi
- La storia di Rosa Parks leader dei diritti civili negli Stati Uniti
- Prospettive future dopo la scuola superiore

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO C - MATERIALI PER DI COLLOQUIO:



Gustave Eiffel - Torre Eiffel, 1887-89



Genom-Editing

Ero stato catturato dalla Milizia fascista il 13 dicembre 1943. Avevo ventiquattro anni, poco senno, nessuna esperienza, e una decisa propensione, favorita dal regime di segregazione a cui da quattro anni le leggi razziali mi avevano ridotto, a vivere in un mio mondo scarsamente reale, popolato da civili fantasmi cartesiani, da sincere amicizie maschili e da amicizie femminili esangui.

(Primo Levi, *Se questo è un uomo*, cap. I).

Primo Levi – *Se questo è un uomo*, cap.1

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 91 di 113	Rev.00 01.05.2021

ALLEGATO D

TESTO DI SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA:

Simulazione della prima prova - 5/5/22 - 5[^]DSA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto.*

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta in un'epoca fonda fuori di me	Ma Dio cos'è?
Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse	E la creatura atterrita sbarra gli occhi e accoglie goccioline di stelle e la pianura muta
Mi desto in un bagno di care cose consuete sorpreso e raddolcito	E si sente riaver e
Rincorro le nuvole che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti e mi rammento di qualche amico morto	

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 92 di 113	Rev.00 01.05.2021

4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 94 di 113 Rev.00 01.05.2021

vogliono significare.

3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 95 di 113 Rev.00 01.05.2021

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'ecllettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le
- 15 mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di

- 15 leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate*
 25 stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 96 di 113	Rev.00 01.05.2021

- ⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 97 di 113	Rev.00 01.05.2021

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di

- 5 *un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte. Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assisterono alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari,*
- 10 *chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.*
- 15 *Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono*
- 20 *sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]*
- 25 *Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,*
- 30 *qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società*
- 35 *umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»*

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 98 di 113 Rev.00 01.05.2021

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 99 di 113 Rev.00 01.05.2021

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle

5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille

10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per

15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi

25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche

30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 100 di</i> 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 101 di 113	Rev.00 01.05.2021

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c’è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell’unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l’italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D’annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all’inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l’interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell’italiano, l’opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l’unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l’italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell’intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l’italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

lingua di una capitale magari imposta all’intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell’epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull’importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l’importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell’identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 102 di 113	Rev.00 01.05.2021

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d’oro del Giro d’Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d’Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell’autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l’invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell’epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l’altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d’allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del ‘44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l’aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l’Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell’esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C’è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all’attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italian

o).

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 103 di</i> 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici. Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze. Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA:

 GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA
 TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente

	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA
TIP. B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente

	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI
ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TESTO DI SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA:

Liceo Scientifico "Primo Levi"

Classe.....

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

Nome e Cognome.....

Data.....

Il candidato risolve uno problema tra i due proposti e quattro quesiti tra gli otto proposti.

Problema 1

Date le funzioni:

$$f(x) = (hx + k)e^{2x-x^2} \quad e \quad g(x) = hx^2 - x + k$$

- 1) Determinare i valori di h e di k , con h e $k \in \mathbb{R}$, $h \neq 0$, per cui i loro grafici si intersecano nel punto $P(2; 1)$.
- 2) Con $h = 1$ e $k = -1$, verificare che la funzione $f(x)$ possiede un massimo e un minimo assoluti.
- 3) Studiare le funzioni così ottenute e rappresentarle graficamente.
- 4) Verificare che i grafici delle due funzioni sono tangenti nel punto $Q(0; -1)$ e determinare l'equazione della tangente comune.
- 5) Tra le primitive di $g(x)$, si determini quella passante per il punto $R(1; 0)$.

Problema 2

Si consideri la funzione

$$f(x) = \frac{-kx}{(1-x^2)^2}$$

con k numero reale positivo.

- a) Si calcoli e rappresenti su un grafico cartesiano il dominio, le intersezioni con gli assi e i limiti, determinando le equazioni degli asintoti. Si stabilisca inoltre se la funzione è pari o dispari e se ne calcoli il segno, rappresentandolo sul grafico.
- b) Dopo aver verificato che la derivata prima della funzione è $f'(x) = \frac{-k(3x^2+1)}{(1-x^2)^3}$, si stabilisca algebricamente in quali intervalli dell'asse x la funzione è crescente e in quali è decrescente. Si verifichi inoltre che la funzione non presenta punti di massimo o minimo relativi e si tracci un grafico approssimato della funzione.
- c) Si determini k affinché la funzione $f(x)$ passi per il punto $P(2; -\frac{4}{9})$. Si determini poi (sostituendo il valore di k trovato) l'equazione della retta r tangente a $f(x)$ in P .
- d) Si determinino i valori dei parametri a, b e c di una funzione $g(x)$

$$g(x) = \frac{x^2 + ax + b}{(c - x^2)^2}$$

In modo tale che la funzione $g(x)$ sia pari, sempre positiva, abbia gli stessi asintoti della funzione $f(x)$ e passi per il punto $A(0,2)$.

Quesiti

- 1) Determina gli asintoti della funzione

$$y = \frac{3x^2 - 2x + 1}{x - 1}$$

e rappresentali sul piano cartesiano.

- 2) Data la funzione $f(x) = \frac{x+1}{e - e^{\frac{1}{x}}}$ individua e classifica i suoi punti di discontinuità.

- 3) Data la funzione:

$$f(x) = \begin{cases} ax^2 + 2x & x \leq 2 \\ \frac{bx + 4}{x - 1} & x > 2 \end{cases}$$

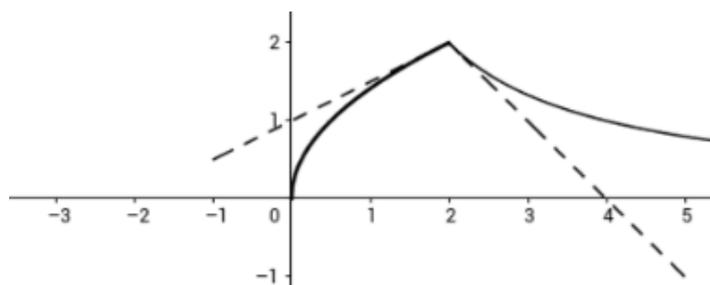
Trova a e b in modo che nell'intervallo $[0; 3]$ siano verificate le ipotesi del teorema di Lagrange e determina le coordinate del punto che soddisfa il teorema.

- 4) Dopo aver illustrato il significato geometrico di derivata, utilizzare la definizione di derivata come limite del rapporto incrementale per verificare che la derivata di $3x^2 + 1$ è $6x$.
- 5) La posizione di una particella al variare del tempo t in secondi, è data dalla funzione:

$$y = 2t \cdot e^{3-t} + 4$$

Determinare la velocità e l'accelerazione iniziali della particella. Determinare la velocità massima raggiunta dalla particella.

- 6) Data la funzione rappresentata in figura:
Determinare, guardando il grafico, i limiti destri e sinistri per $x \rightarrow 2$ sia della funzione $f(x)$ che della sua derivata $f'(x)$. Stabilire se la funzione è derivabile o non in $x=2$, spiegando il perché.



- 7) Determinare i parametri a, b e c affinché la funzione $f(x) = ax^4 + bx^3 + cx$ abbia un flesso a tangente orizzontale in $F(2; 4)$
- 8) Calcola il valore del seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{\sqrt{x^2 + 1}}{x}$$

GRIGLIA UTILIZZATA NELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA:

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Pt. Indic.	Descrittori	Pt.
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5	Non analizza la situazione problematica o lo fa in modo estremamente frammentario e lacunoso. Non identifica ed interpreta i dati.	0 - 1
		Analizza la situazione problematica in modo incompleto, identifica solo parzialmente i dati, adoperando i codici grafico-simbolici in modo non sempre appropriato.	2 - 3
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6	Analizza la situazione problematica in modo sostanzialmente corretto, identifica ed interpreta i dati, adoperando i codici grafico-simbolici in modo quasi sempre corretto.	4
		Analizza la situazione problematica e identifica ed interpreta i dati in modo corretto, adoperando i codici grafico-simbolici necessari.	5
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5	Non individua i concetti matematici utili alla soluzione e le strategie risolutive o lo fa in modo inadeguato.	0-1
		Individua i concetti matematici in modo incompleto, analizza strategie risolutive in modo parziale e non sempre appropriato.	2 - 3
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4	Individua i concetti matematici corretti, analizza strategie risolutive in modo non sempre appropriato.	4 - 5
		Individua i concetti matematici corretti, analizza strategie risolutive in modo corretto ed appropriato e individua la strategia più adatta.	6
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4	Non sviluppa il processo risolutivo, o lo sviluppa in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0 - 1
		Sviluppa il processo risolutivo in modo parziale ed incompleto, con alcuni errori di calcolo.	2 - 3
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4	Sviluppa il processo risolutivo in maniera coerente e corretta, eseguendo i calcoli necessari con qualche imprecisione.	4
		Sviluppa il processo risolutivo in maniera coerente, con piena padronanza delle regole da applicare, eseguendo correttamente i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva, utilizzando un linguaggio non appropriato.	0-1
		Argomenta la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati in modo parziale e incompleto. Utilizza un linguaggio non sempre preciso o rigoroso.	2
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4	Argomenta la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati in modo sostanzialmente corretto, anche se non pienamente completo. Utilizza un linguaggio appropriato.	3
		Argomenta la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati in modo corretto e completo. Dimostra padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

/10

VALUTAZIONE SECONDA PROVA IN DECIMI:

/20

VALUTAZIONE SECONDA PROVA IN VENTESIMI:

I commissari:

Il presidente della commissione:

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 113 di</i> 113	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

La sottoscritta Prof.ssa Anna Rosaria Toma, dirigente scolastico dell'IIS Primo Levi di Torino, attesta, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. che la presente copia composta di n. 113 pagine è conforme alla copia cartacea firmata depositata agli atti dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Anna Rosaria TOMA